Conto corrente con la Posta

# GAZZETTA  UFFICIALE

## PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

Anno 70° — Roma - Lunedì, 6 maggio 1929 - Anno VII — Numero 106

**Abbonamenti.**

| | | Anno | Sem. | Trim. |
|---|---|---|---|---|
| In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II) | L. | 100 | 60 | 40 |
| All'estero (Paesi dell'Unione postale) | » | 200 | 120 | 70 |
| In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (sola Parte I). | » | 70 | 40 | 25 |
| All'estero (Paesi dell'Unione postale) | » | 120 | 80 | 50 |

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta. L'Amministrazione può concedere una decorrenza anteriore tenuto conto delle scorte esistenti.

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

*In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento.* I fascicoli non reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione saranno spediti solo dietro pagamento del corrispondente importo.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

**Il prezzo di vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire UNA nel Regno, in lire DUE all'Estero.**

**Il prezzo dei supplementi ordinari e straordinari è fissato in ragione di cent. 5 per ogni pagina.**

Gli abbonamenti si fanno presso l'**Amministrazione della « Gazzetta Ufficiale » — Ministero delle Finanze** (Telefono 33-686) — ovvero presso le librerie concessionarie indicate nel seguente elenco. L'importo degli abbonamenti domandati per corrispondenza deve essere versato negli Uffici postali a favore del conto corrente N. 1/2640 del Provveditorato generale dello Stato, a norma della circolare 26 giugno 1924.

Le richieste di abbonamenti alla *Gazzetta Ufficiale* vanno fatte a parte; non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

**Per il prezzo degli annunzi da inserire nella « Gazzetta Ufficiale » veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

**La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero delle Finanze e presso le seguenti Librerie depositarie:** Alessandria: *Boffi Angelo*, via Umberto I, 13. — Ancona: *Fogola Giuseppe*, Corso Vittorio Emanuele, 30. — Aquila: *Agnelli F.*, via Principe Umberto, 25. — Arezzo: *Pellegrini A.*, via Cavour, 15. — Ascoli Piceno: *Intendenza di finanza* (Servizio vendita). — Asmara: *A. A. e F. Cicero.* — Avellino: *Leprino C.* — Bari: *Libr. editr. Favia Luigi & Guglielmo*, via Sparano, 36. — Belluno: *Silvio Benetta, editore.* — Benevento: *Tomaselli E.*, Corso Garibaldi, 219. — Bengasi: *Russo Francesco.* — Bergamo: *Libr. inter Istit. Ital. di Arti Grafiche dell'A.L.I.* — Bologna: *Libr. editr. Cappelli Licinio*, via Farini, 6. — Brescia: *Castoldi E.*, Largo Zanardelli. — Bolzano: *Rinfreschi Lorenzo.* — Brindisi: *Carlucci Luigi.* — Caltanissetta: *P. Milia Russo.* — Campobasso: *Colaneri Giovanni « Casa Molisana del libro ».* — Caserta: *F. Croce e Figli.* — Catania: *Libr. Editr. Giannotta Nicolò*, via Lincoln, 271-275; *Società Editrice internaz.*, via Vittorio Emanuele, 135. — Catanzaro: *Scaglione Vito.* — Chieti: *F. Piccirilli.* — Como: *Nani e C.* — Cosenza: *Intendenza di finanza* (Servizio vendita). — Cremona: *Libreria Sonzogno E.* — Cuneo: *Libreria Editrice Salòmone Giuseppe*, via Roma, 68. — Enna: *G. B. Buscemi.* — Ferrara: *G. Lunghini e F. Bianchini*, piazza Pace, 31. — Firenze: *Rossini Armando*, piazza Unità Italiana, 9; *Ditta Bemporad e Figlio*, via del Proconsole, 7. — Fiume: *Libr. Pop. « Minerva »*, via Galilei, 6. — Frosinone: *Grossi prof. Giuseppe.* — Foggia: *Pilone Michele.* — Forlì: *Archetti G.*, Corso Vitt. Em., 12. — Genova: *Libr. Fratelli Treves dell'A. L. I., Soc. Editr. Intern.*, via Petrarca, 22-24-t. — Grosseto: *Signorelli F.* — Gorizia: *Paternolli G.*, Corso Giuseppe Verdi, 37. — Imperia: *S. Benedusi; Cavillotti G.* — Livorno: *S. Belforte e C.* — Lucca: *S. Belforte e C.* — Macerata: *P. M. Ricci.* — Mantova: *U. Mondovi*, Corso Vittorio Emanuele, 54. — Messina: *Ferrara Vincenzo*, viale San Martino, 45; *G. Principato; D'Anna Giacomo.* — Milano: *Libreria Fratelli Treves dell'Anonima Libraria Italiana*, Galleria Vittorio Emanuele nn. 64, 66, 68; *Società Editrice Internazionale*, via Bocchetto, 8; *A. Vallardi*, via Stelvio, 2; *Luigi di Giacomo Pirola*, via Arcivescovado n. 1; *Libreria Italia*, via Durini n. 1. — Modena: *G. T. Vincenzi e nipote*, Portico del Collegio. — Napoli: *Paravia & Treves*, via Guglielmo S. Felice, 49; *Raffaele Majolo e Figlio*, via T. Caravita, 30; *A. Vallardi*, via Stelvio n. 2. — Novara: *R. Guaglio*, Corso Umberto I, 26; *Ist. Geogr. De Agostini.* — Nuoro: *Margaroli G.* — Padova: *A. Draghi*, via Cavour, 9. — Palermo: *O. Fiorenza*, Corso Vittorio Emanuele, 335. — Parma: *Libreria Fiaccadori*, via al Duomo, 20-21; *Società Editrice Internazionale*, via del Duomo, 20-26. — Pavia: *Bruni & Marelli.* — Perugia: *Natale Simonelli.* — Pesaro: *Rodope Gennari.* — Piacenza: *Editore V. Porta*, via Cavour, n. 10-12. — Pisa: *Minerva (già Bemporad) Riunite Sottoborgo.* — Pistoia: *A. Pacinotti.* — Pola: *Schmidt*, piazza Foro, 17. — Potenza: *Ditta Raffaele Marchesiello.* — Ravenna: *E. Lavagna & Figli.* — Reggio Calabria: *R. D'Angelo.* — Reggio Emilia: *Luigi Bonvicini*, via Felice Cavallotti. — Rieti: *A. Tomassetti.* — Roma: *Fratelli Treves dell'A.L.I.*, Galleria Piazza Colonna; *A. Signorelli*, via degli Orfani, 88; *Maglione*, via Due Macelli, 88; *Mantegazza degli Eredi Cremonesi*, via 4 Novembre, 145; *Stamperia Reale*, vicolo del Moretto, 6; *A. Vallardi*, Corso Vittorio Emanuele; *Libreria Littorio*, Corso Umberto, 330; *Istituto Geografico De Agostini*, via della Stamperia, 64-65; *Libreria Scienze e Lettere del dott. G. Bardi*, piazza Madama, 19-20. — Rovigo: *G. Marin*, via Cavour, 48. — Sansevero: *Luigi Venditti*, piazza Municipio, 9. — Sassari: *G. Ledda*, Corso Vittorio Emanuele, 14. — Savona: *Pietro Lodola.* — Siena: *Libreria S. Bernardino*, via Cavour, 42. — Siracusa: *G. Greco.* — Sondrio: *E. Zarucchi*, via Dante, 9. — Spezia: *A. Zacutti*, via Felice Cavallotti, 3. — Taranto: *Fratelli Filippi*, via Archita. — Teramo: *L. D'Ignazio.* — Terni: *Stabilimento Alterocca.* — Torino: *Editrice F. Casanova & C.*, piazza Garignano; *Soc. Editr. Intern.*, via Garibaldi, 20; *Fratelli Treves dell'A.L.I.*, via S. Teresa, 6; *Libreria S. Lattes & C.*, via Garibaldi, 3. — Trapani: *Giuseppe Banci*, Corso Vittorio Emanuele, 82. — Trento: *Edit. Marcello Disertori*, via S. Pietro, 6. — Treviso: *Longo & Zoppelli.* — Trieste: *Licinio Cappelli*, Corso Vittorio Emanuele, 12; *Treves & Zanichelli*, Corso Vittorio Emanuele, 27. — Tripoli: *Libreria Minerva di Cacopardo Fortunato*, Corso Vittorio Emanuele. — Udine: *Alfonso Benedetti*, via Paolo Sarpi, 41. — Varese: *Maj & Malnati.* — Venezia: *Umberto Sormani*, via Vittorio Emanuele, 3844. — Vercelli: *Bernardo Cornale.* — Verona: *Remigio Cabianca*, via Mazzini, 42. — Vicenza: *Giovanni Galla*, via Cesare Battisti. — Viterbo: *Fratelli Buffetti.* — Zara: *E. De Sconfeld*, piazza Plebiscito.

CONCESSIONARI SPECIALI. — Torino: *Rosemberg & Sellier*, via Maria Vittoria, 18. — Milano: *Casa Editrice Ulrico Hoepli*, Galleria de Cristoforis.

CONCESSIONARI ALL'ESTERO. — *Uffici Viaggio e Turismo della C.I.T. nelle principali città del mondo.* — Buenos Ayres: *Italianissima Libreria Mele*, via Lavalle, 485. — Lugano: *Alfredo Arnold*, Rue Luvini Perreghini. — Parigi: *Società Anonima Libreria Italiana*, Rue du 4 September, 24.

CONCESSIONARI GENERALI D'INGROSSO. — *Messaggerie Italiane*: Bologna, via Milazzo, 11; Firenze, Canto dei Nelli, 10; Genova, via degli Archi P. Monum; Milano; Napoli, via Mezzocannone 7; Roma, via del Pozzetto, 118; Torino, via dei Mille, 24.

**Veggansi le modificazioni apportate all'ultimo comma delle norme inserite nella testata del « Foglio delle Inserzioni ».**

## SOMMARIO

Numero di pubblicazione — **LEGGI E DECRETI**

## PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO



## DISPOSIZIONI E COMUNICATI



## CONCORSI



# LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione **1270.**

REGIO DECRETO 28 marzo 1929, n. **609.**

**Riunione dei comuni di Andorno Cacciorna, Miagliano, Sagliano Micca, San Giuseppe di Casto e Tavigliano in un unico Comune con denominazione « Andorno Micca » e capoluogo Andorno.**

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

In virtù dei poteri conferiti al Governo col R. decreto-legge 17 marzo 1927, n. 383, convertito nella legge 7 giugno 1928, n. 1382;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

I comuni di Andorno Cacciorna, Miagliano, Sagliano Micca, San Giuseppe di Casto e Tavigliano sono riuniti in unico Comune con denominazione « Andorno Micca » e capoluogo Andorno.

Le condizioni di tale unione, ai sensi ed agli effetti dell'art. 118 della legge comunale e provinciale, testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, saranno determinate dal prefetto di Vercelli, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 28 marzo 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
*Registrato alla Corte dei conti, addì 30 aprile 1929 - Anno VII*
*Atti del Governo, registro 283, foglio 235.* — MANCINI.

---

Numero di pubblicazione **1271.**

REGIO DECRETO 28 marzo 1929, n. **611.**

**Riunione dei comuni di Mongiuffi Melia e Rocca Fiorita in un unico Comune con denominazione e capoluogo « Mongiuffi Melia ».**

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

In virtù dei poteri conferiti al Governo col R. decreto-legge 17 marzo 1927, n. 383, convertito nella legge 7 giugno 1928, n. 1382;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

I comuni di Mongiuffi Melia e Rocca Fiorita sono riuniti in unico Comune con capoluogo e denominazione « Mongiuffi Melia ».

Le condizioni di tale unione, ai sensi ed agli effetti dell'art. 118 della legge comunale e provinciale, testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, saranno determinate dal prefetto di Messina, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 28 marzo 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
*Registrato alla Corte dei conti, addì* 30 *aprile* 1929 - *Anno VII*
*Atti del Governo, registro* 283, *foglio* 237. — MANCINI.

---

Numero di pubblicazione **1272.**

REGIO DECRETO 28 marzo 1929, n. **612.**

**Aggregazione al comune di Grondona della frazione Sasso del comune di Roccaforte Ligure.**

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

In virtù dei poteri conferiti al Governo col R. decreto-legge 17 marzo 1927, n. 383, convertito nella legge 7 giugno 1928, n. 1382;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La frazione Sasso è distaccata dal comune di Roccaforte Ligure ed aggregata al comune di Grondona.

Art. 2.

I confini della frazione anzidetta sono delimitati in conformità della pianta planimetrica vistata in data 23 febbraio 1929 dall'ingegnere capo del Genio civile di Alessandria.

Tale pianta, vidimata, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente, farà parte integrante del presente decreto.

Art. 3.

Al prefetto di Alessandria, sentita la Giunta provinciale amministrativa, è demandato di provvedere al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i Comuni suddetti in dipendenza della variazione di circoscrizione disposta con l'art. 1.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 28 marzo 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
*Registrato alla Corte dei conti, addì* 30 *aprile* 1929 - *Anno VII*
*Atti del Governo, registro* 283, *foglio* 238. — MANCINI.

Numero di pubblicazione **1273.**

REGIO DECRETO 28 marzo 1929, n. **613.**

**Aggregazione al comune di Meina di parte del territorio del comune di Pisano.**

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

In virtù dei poteri conferiti al Governo col R. decreto-legge 17 marzo 1927, n. 383, convertito nella legge 7 giugno 1928, n. 1382;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Al comune di Meina è aggregata la contermine zona di territorio del comune di Pisano, delimitata in conformità della pianta planimetrica vistata in data 22 ottobre 1928 dall'ingegnere capo dell'ufficio del Genio civile di Novara.

Tale pianta, vidimata, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente, farà parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

Al prefetto di Novara, sentita la Giunta provinciale amministrativa, è demandato di provvedere al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Meina e Pisano in dipendenza della modificazione di circoscrizione disposta con l'art. 1.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 28 marzo 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
*Registrato alla Corte dei conti, addì* 30 *aprile* 1929 - *Anno VII*
*Atti del Governo, registro* 283, *foglio* 239. — MANCINI.

---

Numero di pubblicazione **1274.**

REGIO DECRETO 28 marzo 1929, n. **614.**

**Riunione dei comuni di Bersezio del Quarnaro e di Moschiena in un unico Comune con denominazione e capoluogo « Moschiena ».**

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

In virtù dei poteri conferiti al Governo col R. decreto-legge 17 marzo 1927, n. 383, convertito nella legge 7 giugno 1928, n. 1382;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

I comuni di Bersezio del Quarnaro e di Moschiena sono riuniti in unico Comune con denominazione e capoluogo « Moschiena ».

Le condizioni di tale unione, ai sensi ed agli effetti dell'art. 118 della legge comunale e provinciale, testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, saranno determinate dal prefetto di Fiume, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 28 marzo 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
*Registrato alla Corte dei conti, addì 30 aprile 1929 - Anno VII*
*Atti del Governo, registro 283, foglio 240.* — MANCINI.

Numero di pubblicazione **1275.**

REGIO DECRETO-LEGGE 21 marzo 1929, n. **619.**

**Modifiche all'art. 14 del testo unico 21 agosto 1924, n. 1525, relativo alle agevolazioni ai volontari del C.R.E.M. che posseggono speciali requisiti.**

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il testo unico delle disposizioni legislative riguardanti l'ordinamento del Corpo Reale equipaggi marittimi e lo stato giuridico dei sottufficiali della Regia marina, approvato col R. decreto 21 agosto 1924, n. 1525, e successive modificazioni;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di dare nuove norme sugli arruolamenti volontari nel C.R.E.M.;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per la marina, di concerto col Ministro per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il 1° comma dell'art. 14 del testo unico delle disposizioni legislative riguardanti l'ordinamento del Corpo Reale equipaggi marittimi e lo stato giuridico dei sottufficiali della Regia marina, approvato col R. decreto 21 agosto 1924, n. 1525, modificato con l'art. 4 del R. decreto-legge 9 novembre 1924, n. 1992, è abrogato e sostituito dai seguenti:

« Per meglio assicurare il reclutamento dei volontari occorrenti alle varie categorie del Corpo Reale equipaggi marittimi, il Ministro per la marina ha facoltà di assumere in servizio i giovanetti di età inferiore a quella che sarà normalmente stabilita per gli altri arruolamenti, accordando a tale riguardo una maggiore facilitazione ai figli di ufficiali e sottufficiali in servizio attivo o a riposo della Regia marina e di altri Corpi militari dello Stato ed agli orfani degli stessi, agli allievi delle Navi Scuola marinaretti e di altri Istituti aventi analoghe finalità, nonchè ai connazionali residenti all'estero. Questi ultimi potranno essere ammessi anche con età superiore di un anno a quella stabilita per gli altri candidati.

« Gli orfani di guerra o per la causa nazionale, i provenienti dalle Navi Scuola marinaretti e dalle scuole professionali per la maestranza marittima, purchè posseggano i prescritti requisiti di idoneità, hanno la precedenza assoluta su tutti i candidati ».

Art. 2.

Il presente decreto ha vigore dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge. Il Ministro proponente è autorizzato a presentare il relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 marzo 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
*Registrato alla Corte dei conti, addì 1° maggio 1929 - Anno VII*
*Atti del Governo, registro 284, foglio 5.* — MANCINI.

Numero di pubblicazione **1276.**

REGIO DECRETO-LEGGE 8 aprile 1929, n. **620.**

**Aggiunta all'art. 82 della legge 8 luglio 1926, n. 1179, sull'avanzamento dei Corpi militari della Regia marina.**

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1179, e sue successive modificazioni, sull'avanzamento dei Corpi militari della Regia marina;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di apportare una aggiunta all'art. 82 della precitata legge 8 luglio 1926, numero 1179;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per la marina, di concerto col Ministro per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.*

All'art. 82 della legge 8 luglio 1926, n. 1179, sono aggiunti i seguenti commi:

« Però i capitani commissari aventi anzianità di grado compresa fra il 1° gennaio 1921 e il 1° luglio 1925, a qualunque reclutamento appartengano, costituiranno un unico corso agli effetti dell'art. 42 per l'avanzamento per concorso a maggiore.

« Con decreto del Nostro Ministro per la marina saranno stabilite le norme e le modalità da seguirsi per l'avanzamento a maggiore degli ufficiali predetti ».

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge. Il Ministro proponente è autorizzato a presentare il relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei de-

creti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 aprile 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
*Registrato alla Corte dei conti, addì 1° maggio 1929 - Anno VII*
*Atti del Governo, registro 284, foglio 6.* — MANCINI.

---

Numero di pubblicazione 1277.

REGIO DECRETO 21 marzo 1929, n. 622.

**Applicazione dell'art. 13 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2266, ai concorsi da bandire per la nomina degli ufficiali sanitari dei consorzi di vigilanza igienica e facoltà ai Prefetti di revocare concorsi già banditi e bandirne altri per soli titoli.**

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 1° agosto 1907, n. 636;
Veduto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2889;
Veduto il R. decreto 29 novembre 1925, n. 2266;
Udito il parere del Consiglio di Stato;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno e del Nostro Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Ai concorsi che siano da bandire per la nomina degli ufficiali sanitari dei consorzi di vigilanza igienica costituiti o modificati entro il 30 marzo 1929, in dipendenza del riordinamento delle circoscrizioni provinciali stabilito con R. decreto-legge 2 gennaio 1927, n. 1, possono, con provvedimento del Prefetto, da adottarsi caso per caso, in seguito a parere del Consiglio sanitario provinciale, applicarsi le disposizioni dell'art. 13 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2266.

Art. 2.

E' in facoltà dei Prefetti di revocare, con la procedura indicata al precedente articolo, i concorsi che, all'atto della pubblicazione del presente decreto, fossero stati già banditi per la nomina degli ufficiali sanitari dei consorzi di cui all'articolo stesso, quando tali concorsi non siano stati ancora seguiti da regolari provvedimenti di nomina, e di bandire, in loro vece, nuovi concorsi per soli titoli, secondo le disposizioni di cui al ripetuto articolo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 marzo 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — BELLUZZO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
*Registrato alla Corte dei conti, addì 1° maggio 1929 - Anno VII*
*Atti del Governo, registro 284, foglio 8.* — MANCINI.

Numero di pubblicazione 1278.

REGIO DECRETO-LEGGE 21 marzo 1929, n. 621.

**Assegnazione di un nuovo termine per l'applicazione del decreto Reale 29 dicembre 1927, n. 2823, circa l'occupazione temporanea di locali da adibirsi ad uso di scuole elementari nel Mezzogiorno e nelle Isole.**

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Visto il decreto Reale 29 dicembre 1927, n. 2823, convertito nella legge 22 novembre 1928, n. 2774;
Ritenuta la necessità di fissare al 31 dicembre 1929 il termine utile per provvedere alla occupazione temporanea di locali privati da adibirsi ad uso di scuole elementari nei Comuni soggetti alla competenza dell'Alto Commissario per la provincia di Napoli e dei Provveditori alle opere pubbliche;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto con i Ministri Segretari di Stato per la giustizia e gli affari di culto, per le finanze e per la pubblica istruzione;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' assegnato un ulteriore termine fino al 31 dicembre 1929 per l'applicazione del decreto Reale 29 dicembre 1927, numero 2823.

Art. 2.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato a presentare il relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 marzo 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — GIURIATI — ROCCO — MOSCONI — BELLUZZO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
*Registrato alla Corte dei conti, addì 1° maggio 1929 - Anno VII*
*Atti del Governo, registro 284, foglio 7.* — MANCINI.

---

Numero di pubblicazione 1279.

REGIO DECRETO 28 marzo 1929, n. 623.

**Costituzione del comune di Battipaglia.**

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

In virtù dei poteri conferiti al Governo col R. decreto-legge 17 marzo 1927, n. 383, convertito nella legge 7 giugno 1928, n. 1382;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' costituito il comune di Battipaglia, cui sono assegnate le parti del territorio dei comuni di Eboli e Montecorvino Rovella risultanti dalla pianta topografica che, vidimata, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente, farà parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

Con decreto del Ministro per l'interno sarà provveduto alla esatta delimitazione dei confini fra il comune di Battipaglia e quelli di Eboli e Montecorvino Rovella.

Art. 3.

Al prefetto di Salerno è demandato di provvedere, sentita la Giunta provinciale amministrativa, al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i Comuni suddetti.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 28 marzo 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
*Registrato alla Corte dei conti, addì 1° maggio 1929 - Anno VII*
*Atti del Governo, registro 284, foglio 9.* — MANCINI.

---

Numero di pubblicazione 1280.

REGIO DECRETO 28 marzo 1929, n. 626.

**Ricostituzione del comune di Mutignano con la denominazione di « Pineto ».**

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto 24 novembre 1927, n. 2191;
In virtù dei poteri conferiti al Governo col R. decreto-legge 17 marzo 1927, n. 383, convertito nella legge 7 giugno 1928, n. 1382;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Il territorio pertinente al comune di Mutignano, anteriormente all'emanazione del R. decreto 24 novembre 1927, numero 2191, è distaccato dal comune di Atri ed è ricostituito in Comune autonomo denominato « Pineto ».
Al prefetto di Teramo, sentita la Giunta provinciale amministrativa, è demandato di provvedere al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra il comune di Atri e quello di Pineto in dipendenza della su accennata variazione di circoscrizione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 28 marzo 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
*Registrato alla Corte dei conti, addì 3 maggio 1929 - Anno VII*
*Atti del Governo, registro 284, foglio 12.* — FERZI.

---

Numero di pubblicazione 1281.

REGIO DECRETO 10 gennaio 1929, n. 615.

**Approvazione del nuovo statuto della « Fondazione dell'Arma dei carabinieri Reali ».**

N. 615. R. decreto 10 gennaio 1929, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per la guerra, viene approvato il nuovo statuto della « Fondazione dell'Arma dei carabinieri Reali », eretta in ente morale con decreto Luogotenenziale 12 gennaio 1919, n. 71.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
*Registrato alla Corte dei conti, addì 1° maggio 1929 - Anno VII*

---

REGIO DECRETO 4 aprile 1929.

**Scioglimento del Consiglio di amministrazione del Sindacato infortuni « Imprenditori » di Bari e nomina del commissario straordinario.**

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduti la legge (testo unico) 31 gennaio 1904, n. 51, e successive modificazioni, il regolamento approvato con R. decreto 10 marzo 1904, n. 141, e successive modificazioni, concernenti l'assicurazione contro gli infortuni degli operai sul lavoro;
Veduto lo statuto del Sindacato infortuni « Imprenditori » di Bari, approvato con decreto Ministeriale 4 dicembre 1928 ed entrato in vigore con il 1° gennaio 1929;
Veduta la deliberazione adottata dal Consiglio di amministrazione del Sindacato predetto nella seduta del 26 marzo 1929, con la quale il Consiglio stesso, risultando composto di persone le quali in seguito alla riforma apportata allo statuto con il decreto Ministeriale 4 dicembre 1928, hanno perduto la qualità di soci, ha deciso di rassegnare le dimissioni ed ha fatto voto per la nomina di un commissario straordinario;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'economia nazionale;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio di amministrazione e il collegio dei sindaci del Sindacato infortuni « Imprenditori » di Bari, sono sciolti a decorrere dalla data del presente decreto.

Art. 2.

Il comm. Ettore Vecchietti è nominato commissario straordinario per la durata di mesi quattro.

Art. 3.

Il commissario straordinario ha i poteri di ordinaria amministrazione con l'incarico specialmente di accertare le consistenze patrimoniali della gestione del Sindacato chiusasi al 31 dicembre 1928 e di ripartire le eventuali passività. Egli inoltre dovrà provvedere alla scadenza del suo incarico, alla convocazione della assemblea dei delegati per la nomina delle cariche sociali.

Art. 4.

Al commissario è assegnato sul bilancio del Sindacato predetto, un compenso di L. 75 giornaliere, più il rimborso delle spese per i viaggi che dovrà compiere nell'interesse dell'ente.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a San Rossore, addì 4 aprile 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MARTELLI.

*Registrato alla Corte dei conti, addì 27 aprile 1929 - Anno VII*
*Registro n. 2 Min. economia nazionale, foglio n. 296.* — MONACELLI.

(2277)

---

DECRETI PREFETTIZI:
**Riduzione di cognomi nella forma italiana.**

N. 11419-15830.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Giuseppe Stalowsky fu Giuseppe, nato ad Ala il 26 novembre 1888, e residente a Trieste, via Kandler, 1, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Staleni »;
Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;
Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giuseppe Stalowsky è ridotto in « Staleni ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:
1. Maria Stalowsky nata Lisiak di Giovanni, nata il 12 maggio 1888, moglie;
2. Luigi di Giuseppe, nato il 26 dicembre 1908, figlio;
3. Alfredo di Giuseppe, nato il 5 dicembre 1909, figlio;
4. Giuseppina di Giuseppe, nata il 13 settembre 1915, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, 26 ottobre 1928 - Anno VI

*Il prefetto*: FORNACIARI.

(1524)

N. 11419-17609.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Guido Socher fu Guido, nato a Trieste il 9 marzo 1875, e residente a Trieste, via Margherita, 8, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Socchieri »;
Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;
Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Guido Socher è ridotto in « Socchieri ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:
1. Irma Socher nata Pozzy fu Edmondo, nata il 24 marzo 1876, moglie;
2. Italo di Guido, nato il 14 giugno 1911, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 26 ottobre 1928 - Anno VI

*Il prefetto*: FORNACIARI.

(1525)

N. 11419-9648.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Antonio Sluga fu Caterina, nato a Trieste il 6 marzo 1885, e residente a Trieste, via M. R. Imbriani, 7, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Servini »;
Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;
Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Antonio Sluga è ridotto in « Servini ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:
1. Maria Sluga nata Bob di Giuseppe, nata il 9 febbraio 1885, moglie;
2. Lina di Antonio, nata il 5 agosto 1914, figlia;
3. Silvia di Antonio, nata il 13 aprile 1918, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del ci-

tato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 26 ottobre 1928 - Anno VI

*Il prefetto*: FORNACIARI.

(1526)

N. 11419-17358.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Bruno Samnich (Samez) fu Giacomo, nato a Trieste il 24 ottobre 1901 e residente a Trieste, viale XX Settembre, 91, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Maschietti »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Bruno Samnich (Samez) è ridotto in « Maschietti ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Emilia Samnich nata Duimovich di Francesco, nata il 22 agosto 1903, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 26 ottobre 1928 - Anno VI

*Il prefetto*: FORNACIARI.

(1527)

N. 11419-8691.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Filippo Sabar fu Anna, nato a Trieste il 22 agosto 1878 e residente a Trieste, via del Prato, 6, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Saccari »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Filippo Sabar è ridotto in « Saccari ».

Uguale riduzione è disposta per i familiari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Maria Sabar nata Vodopivez di Francesco, nata il 5 luglio 1882, moglie;
2. Iolanda di Filippo, nata il 28 marzo 1910, figlia;
3. Giordano di Filippo, nato il 23 febbraio 1914, figlio;
4. Silvio di Filippo, nato il 31 agosto 1919, figlio;
5. Nerina di Filippo, nata il 1° ottobre 1920, figlia;
6. Renato di Filippo, nato il 30 gennaio 1907, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 26 ottobre 1928 - Anno VI

*Il prefetto*: FORNACIARI.

(1529)

# PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

## MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati, in data 22 aprile 1929-VII, un disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 31 gennaio 1929, n. 291, che dà esecuzione al Protocollo addizionale alla Convenzione di commercio italo-spagnola del 15 novembre 1923, firmato in Madrid il 30 dicembre 1928.

(2289)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati, in data 22 aprile 1929-VII, un disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 31 dicembre 1928, n. 3427, che dà esecuzione all'Accordo italo-germanico del 7 maggio 1928, concernente il trattamento doganale ed il regime delle tare applicabile alle specialità medicinali.

(2290)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati, in data 22 aprile 1929-VII, un disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 24 dicembre 1928, n. 3505, che approva il Trattato d'amicizia, di conciliazione e di regolamento giudiziario, firmato in Roma il 23 settembre 1928, fra l'Italia e la Grecia.

(2291)

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

**Scambio delle ratifiche del Trattato italo-turco di neutralità, di conciliazione e regolamento giudiziario.**

Addì 29 aprile 1929-VII, ha avuto luogo in Roma lo scambio delle ratifiche del Trattato di neutralità, di conciliazione e di regolamento giudiziario fra il Regno d'Italia e la Repubblica Turca, firmato a Roma il 30 maggio 1928.

Tale Trattato è stato approvato con la legge 31 dicembre 1928, n. 3495, pubblicata con il numero 1030, nella *Gazzetta Ufficiale* del 6 aprile 1929, n. 81.

(2292)

REGNO D'ITALIA

## MINISTERO DELL'INTERNO

**Direzione generale della Sanità Pubblica.**

Bollettino sanitario settimanale del bestiame n. 7 dall'11 al 17 febbraio 1929 - Anno VII

| PROVINCIA | COMUNE | Specie degli animali | Numero delle stalle o pascoli infetti | |
|---|---|---|---|---|
| | | | Rimasti dalle settimane precedenti | Nuovi denunziati |
| | *Carbonchio ematico.* | | | |
| Aosta | Castellamonte | B | 1 | — |
| Id. | Locana | B | 1 | — |
| Brescia | Poncarale Floro | B | — | 1 |
| Cagliari | Donori | B | — | 1 |
| Id. | S. Vero Milis | E | — | 1 |
| Cosenza | Cerchiara di Calabria | O | — | 1 |
| Foggia | Vico Garganico | B | 1 | — |
| Frosinone | Acuto | B | 1 | — |
| Id. | Giuliano di Roma | B | 1 | — |
| Id. | Morolo | B | 1 | — |
| Id. | Piglio | B | 1 | — |
| Id. | Serrone | B | 1 | — |
| Id. | Trevi nel Lazio | B | 1 | — |
| Id. | Trivigliano | B | 1 | — |
| Matera | Tricarico | B | — | 1 |
| Napoli | Pietramelara | B | — | 1 |
| Pavia | S. Angelo | B | — | 1 |
| Id. | Zinasco | B | 1 | — |
| Perugia | Foligno | B | — | 1 |
| Pistoia | Pistoia | B | — | 1 |
| Id. | Tizzana | B | — | 1 |
| Roma | Anguillara | B | 1 | — |
| Id. | Allumiere | B | 1 | — |
| Id. | Castel Madama | B | 1 | — |
| Id. | Castel S. Pietro Rom. | B | 1 | — |
| Id. | Cineto Romano | B | 1 | — |
| Id. | Cori | B | 1 | — |
| Id. | Fondi | B | 1 | — |
| Id. | Formello | B | 1 | — |
| Id. | Nemi | B | 1 | — |
| Id. | Rignano | B | 1 | — |
| Id. | Roma | B | 2 | — |
| Id. | Terracina | B | 1 | — |
| Salerno | Cava dei Tirreni | B | — | 1 |
| Id. | Salerno | B | — | 1 |
| Varese | Cardano | B | — | 1 |
| Id. | Malnate | B | — | 1 |
| Id. | Varese | B | — | 1 |
| Vercelli | Balocco | B | — | 1 |
| Id. | Valdengo | B | — | 1 |
| | | | 24 | 17 |
| | *Carbonchio sintomatico.* | | | |
| Modena | Modena | B | — | 1 |
| | *Afta epizootica.* | | | |
| Agrigento | Cattolica Eraclea | B | 1 | — |
| Id. | Ribera | B | 3 | — |
| Alessandria | Alessandria | B | 8 | 6 |
| Id. | Camerano Casasco | B | — | 1 |
| Id. | Castell'Alfero | B | 1 | 1 |
| | Segue *Afta epizootica.* | | | |
| Alessandria | Castelnuovo Belbo | B | — | 1 |
| Id. | Cortazzone | B | 4 | — |
| Id. | Ferrere | B | — | 2 |
| Id. | Frassineto Po | B | — | 1 |
| Id. | Frugarolo | B | 1 | — |
| Id. | Fubine | B | 1 | — |
| Id. | Isola d'Asti | B | — | 2 |
| Id. | Masio | B | — | 1 |
| Id. | Mombello Monf. | B | 2 | 1 |
| Id. | Montiglio | B | 2 | — |
| Id. | Ottiglio | B | 1 | — |
| Id. | Ovada | B | 1 | — |
| Id. | Oviglio | B | — | 2 |
| Id. | Quargnento | B | — | 4 |
| Id. | Sale | B | 3 | 1 |
| Id. | S. Marzanotto | B | — | 1 |
| Id. | S. Salvatore | B | 3 | — |
| Id. | Tortona | B | 5 | 1 |
| Id. | Viale | B | 1 | — |
| Id. | Viarigi | B | — | 1 |
| Id. | Viguzzolo | B | — | 1 |
| Aosta | Andrate | B | 1 | — |
| Id. | Arvier | B | — | 1 |
| Id. | Brosso | B | 1 | — |
| Id. | Courmayeur | B | — | 1 |
| Id. | Ivrea | B | 1 | — |
| Id. | Mazzè | B | — | 1 |
| Id. | Pavone Canavese | B | 1 | — |
| Id. | Salerano | B | — | 1 |
| Id. | S. Giorgio Canavese | B | 1 | — |
| Id. | Transella | B | 1 | — |
| Id. | Vico Canavese | B | 1 | — |
| Id. | Villanova Baltea | B | 1 | 2 |
| Id. | Vistrorio | B | 1 | — |
| Aquila degli Abr. (*a*) | Aielli | B | 7 | 6 |
| Id. | Avezzano | B | 1 | — |
| Id. | Celano | B | — | 1 |
| Id. | Cerchio | B | — | 2 |
| Id. | Collarmele | B | 12 | — |
| Id. | Lecce dei Marsi | B | 1 | 5 |
| Id. | Magliano nei Marsi | B | 2 | — |
| Id. | Pratola Peligna | B | 7 | — |
| Id. | Pescina | B | 1 | — |
| Id. | Scurcola | B | 1 | — |
| Arezzo | Arezzo | B | — | 1 |
| Id. | Bibbiena | B | — | 1 |
| Id. | Castel S. Nicolò | B | — | 1 |
| Id. | Castiglione Fiorent. | BS | 4 | 1 |
| Id. | Cortona | B | 1 | 3 |
| Id. | Foiano della Chiana | B | — | 1 |
| Ascol Piceno | Servigliano | B | 1 | — |
| Avellino | Altavilla | B | 1 | — |
| Bari delle Puglie | Andria | B | 30 | 1 |
| Id. | Id. | Cp | 1 | — |
| Id. | Bari | B | 2 | — |
| Id. | Barletta | B | 13 | 2 |
| Id. | Bitonto | B | 8 | 1 |
| Id. | Corato | B | 3 | 4 |
| Id. | Molfetta | B | 16 | — |
| Id. | Palo del Colle | B | — | 3 |
| Id. | Ruvo di Puglia | B | — | 9 |
| Id. | Terlizzi | B | 1 | — |
| Id. | Trani | B | 1 | — |
| Bergamo | Albino | B | 1 | 1 |
| Id | Aviatico | B | 1 | 1 |
| Id. | Barbata | B | — | 1 |

Segue *Afta epizootica.*

| PROVINCIA | COMUNE | Specie degli animali | Numero delle stalle o pascoli infetti | |
|---|---|---|---|---|
| | | | Rimasti dalle settimane precedenti | Nuovi denunziati |
| Bergamo | Bariano | B | — | 1 |
| Id. | Bergamo | B | — | 3 |
| Id. | Bonate di Sotto | B | 4 | 2 |
| Id. | Borgonnito | B | — | 1 |
| Id. | Brembate | B | 4 | 1 |
| Id. | Calcinate | B | 2 | — |
| Id. | Calolziocorte | B | — | 1 |
| Id. | Calvenzano | B | 2 | — |
| Id. | Caravaggio | B | 3 | 3 |
| Id. | Castione d. Presolana | B | — | 1 |
| Id. | Centrisola | B | 1 | 1 |
| Id. | Clusone | B | 2 | 1 |
| Id. | Cologno al Serio | B | 4 | 1 |
| Id. | Cortenuova | B | 3 | 1 |
| Id. | Covo | B | 1 | — |
| Id. | Dalmine | B | 3 | 3 |
| Id. | Ghisalba | B | 2 | — |
| Id. | Gorle | B | 1 | — |
| Id. | Gromo | B | — | 1 |
| Id. | Marne | B | 1 | — |
| Id. | Martinengo | B | 10 | — |
| Id. | Orio al Serio | B | 1 | — |
| Id. | Ponte S. Pietro | B | 3 | 1 |
| Id. | Pontirolo Nuovo | B | 2 | — |
| Id. | Romano di Lombard. | B | 2 | — |
| Id. | Rovetta | B | 3 | — |
| Id. | Stezzano | B | 4 | — |
| Id. | Suisio | B | 1 | — |
| Id. | Trescore Balneario | B | — | 1 |
| Id. | Urgnano | B | 1 | — |
| Id. | Zanica | B | 4 | — |
| Bologna | Anzolo dell'Emilia | B | — | 1 |
| Id. | Bologna | B | — | 1 |
| Id. | Borgo Panigale | B | 2 | — |
| Id. | Crespellano | B | — | 2 |
| Id. | Crevalcore | B | 1 | — |
| Id. | Minerbio | B | 1 | 1 |
| Id. | Pianoro | B | 1 | 1 |
| Id. | S. Giovanni in Pers. | B | 2 | — |
| Bolzano | Sluderno | B | — | 1 |
| Brescia | Bagnolo Mella | B | — | 1 |
| Id. | Bione | B | — | 2 |
| Id. | Borgosatollo | B | 1 | — |
| Id. | Breno | B | 2 | — |
| Id. | Brescia | B | 1 | 1 |
| Id. | Calcinato | B | 1 | 4 |
| Id. | Calvisano | B | — | 1 |
| Id. | Carpenedolo | B | 2 | — |
| Id. | Castenedolo | B | 1 | — |
| Id. | Cazzago S. Martino | B | — | 1 |
| Id. | Chiari | B | 4 | 2 |
| Id. | Coccaglio | B | 1 | — |
| Id. | Desenzano sul Garda | B | — | 1 |
| Id. | Ghedi | B | 1 | 2 |
| Id. | Leno | B | 1 | 1 |
| Id. | Lonato | B | 1 | — |
| Id. | Manerba | B | — | 1 |
| Id. | Mazzano | B | 1 | — |
| Id. | Montichiari | B | 1 | 4 |
| Id. | Nave | B | — | 2 |
| Id. | Orzinuovi | B | 1 | — |
| Id. | Paderno Franciac. | B | 1 | — |
| Id. | Palazzolo sull'Oglio | B | 1 | 1 |
| Id. | Pompiano | B | 1 | — |
| Id. | Poncarale Flero | B | 1 | — |
| Id. | Pontoglio | B | — | 1 |
| Brescia | Pralboino | B | 1 | — |
| Id. | Puegnago | B | 2 | — |
| Id. | Remedello | B | 3 | — |
| Id. | Rezzato | B | — | 1 |
| Id. | Rodengo-Saiano | B | 1 | — |
| Id. | Rudiano | B | 1 | — |
| Id. | Tavernole sul Mella | B | 1 | 2 |
| Id. | Villachiara | B | 1 | — |
| Id. | Villanova sul Clisi | B | 2 | — |
| Id. | Vobarno | B | — | 3 |
| Brindisi | Ceglie Messapica | B | 1 | — |
| Caltanissetta | Caltanissetta | B | 4 | 1 |
| Catania | Catania | B | — | 1 |
| Id. | Fiumefreddo | B | — | 1 |
| Como | Albate | B | 1 | — |
| Id. | Albavilla | B | 2 | 2 |
| Id. | Albese | B | — | 1 |
| Id. | Albiolo | B | — | 1 |
| Id. | Alzate Brianza | B | — | 1 |
| Id. | Asso | B | — | 1 |
| Id. | Barzago | B | 1 | — |
| Id. | Barzanò | B | — | 1 |
| Id. | Bernate Rosales | B | — | 1 |
| Id. | Camnago Volta | B | — | 2 |
| Id. | Casargo | B | — | 1 |
| Id. | Cassina Rizzardi | B | 1 | — |
| Id. | Cerano Intelvi | B | — | 1 |
| Id. | Erba | B | — | 2 |
| Id. | Eupilio | B | — | 1 |
| Id. | Gironico | B | — | 1 |
| Id. | Lambrugo | B | 1 | — |
| Id. | Lecco | B | — | 4 |
| Id. | Lieto Colle | B | 1 | — |
| Id. | Lurago d'Erba | B | 1 | — |
| Id. | Lunate Caccivio | B | — | 2 |
| Id. | Merone | B | 3 | — |
| Id. | Montano Lucino | B | — | 2 |
| Id. | Nibionno | B | — | 2 |
| Id. | Olgiate Calco | B | — | 2 |
| Id. | Olgiate Comasco | B | — | 2 |
| Id. | Oliveto Lario | B | — | 1 |
| Id. | Pasturo | B | — | 2 |
| Id. | Pianello detl Lario | B | — | 1 |
| Id | Rogeno | B | 1 | — |
| Id. | Romanò | B | — | 1 |
| Id | Rovi-Porro | B | 5 | — |
| Id | S. Fermo d. Battaglia | B | — | 2 |
| Id. | Santa Valeria | B | — | 2 |
| Id. | Trevano | B | — | 1 |
| Id. | Uggiate | B | — | 1 |
| Cremona | Annicco | B | 1 | 2 |
| Id. | Casale Cremasco | B | — | 1 |
| Id. | Corte de' Frati | B | 1 | — |
| Id. | Gabbioneta | B | — | 1 |
| Id. | Grontardo | B | — | 1 |
| Id. | Madignano | B | 3 | — |
| Id. | Malagnino | B | — | 3 |
| Id. | Paderno | B | 1 | 1 |
| Id. | Persico-Dosimo | B | — | 1 |
| Id | Pescarolo | B | 1 | 2 |
| Id. | Pessina | B | — | 1 |
| Id. | Pozzaglio | B | 1 | 1 |
| Id. | Robecco d'Oglio | B | 1 | 5 |
| Id. | Salvirola | B | — | 1 |
| Id | Scandolara Ripa d'O. | B | — | 1 |
| Id. | Sergnano | B | — | 1 |

Segue *Afta epizootica.*

| PROVINCIA | COMUNE | Specie degli animali | Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti | Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati |
|---|---|---|---|---|
| Cremona | Soncino | B | 1 | 1 |
| Id. | Soresina | B | 1 | — |
| Id. | Tornata | B | 1 | — |
| Id. | Voltido | B | — | 1 |
| Cuneo | Alba | B | — | 1 |
| Id. | Carrù | B | 1 | — |
| Id. | Cavallermaggiore | B | 1 | — |
| Id. | Cherasco | B | 1 | — |
| Id. | Dogliani | B | 1 | — |
| Id. | Fossano | B | 2 | — |
| Id. | Govone | B | — | 1 |
| Id. | Guarene | B | 1 | — |
| Id. | Marene | B | 1 | — |
| Id. | Montà | B | 1 | 1 |
| Id. | Melle | B | 1 | 1 |
| Id. | Mondovì | B | 1 | — |
| Id. | Neive | B | 1 | — |
| Id. | Rocca de' Baldi | S | — | 1 |
| Id. | Saluzzo | B | 1 | — |
| Id. | Savigliano | B | 1 | — |
| Ferrara (a) | Argenta | B | 2 | — |
| Id. | Bondeno | B | 3 | — |
| Id. | Cento | B | 2 | — |
| Id. | Codigoro | B | 1 | — |
| Id. | Copparo | B | 1 | — |
| Id. | Ferrara | B | 1 | 2 |
| Id. | Iolanda di Savoia | B | 1 | 2 |
| Id. | Portamaggiore | B | 2 | 1 |
| Id. | S. Agostino | O | 2 | — |
| Id. | Vigarano Mainarda | B | — | 2 |
| Firenze | Bagno a Ripoli | B | — | 2 |
| Id | Carmignano | B | 1 | — |
| Id. | Pelago | B | — | 1 |
| Id. | Pontassieve | B | — | 2 |
| Id. | Rignano sull'Arno | B | 1 | — |
| Id. | S. Casciano in V. P. | B | 1 | 1 |
| Foggia | Foggia | B | 2 | — |
| Id. | Lucera | B | 4 | 2 |
| Forlì | Cattolica | B | 2 | 1 |
| Id. | Cesena | B | 2 | — |
| Id. | Saludecio | B | — | 1 |
| Frosinone | Acuto | B | 1 | — |
| Id | Morolo | B | 1 | — |
| Id. | Serrone | B | 1 | — |
| Id. | Supino | B | 1 | — |
| Id. | Trevi nel Lazio | B | 1 | — |
| Id. | Veroli | B | 1 | — |
| Genova | Arenzano | B | 9 | — |
| Id. | Bogliasco | B | 1 | — |
| Id. | Campomorone | B | 2 | — |
| Id. | Casella | B | 1 | — |
| Id. | Genova | B | 4 | — |
| Id. | Masone | B | 8 | — |
| Id. | Montoggio | B | 4 | — |
| Id. | Recco | B | 1 | — |
| Id. | Ronco Scrivia | B | 4 | — |
| Id. | Serra Riccò | B | 2 | — |
| Id. | Sori-Canepa | B | 1 | — |
| Id. | Sestri Levante | B | 1 | — |
| Grosseto | Campagnatico | B | 5 | — |
| Id. | Magliano in Toscana | B | 1 | — |
| Lecce | Copertino | B | 1 | — |
| Id. | Id. | O | 1 | — |
| Id. | Gelatina | B | 1 | 1 |
| Id. | Lecce | B | 1 | — |
| Livorno | Collesalvetti | B | 3 | 1 |
| Livorno | Livorno | B | 2 | — |
| Id. | Rosignano Marittimo | B | 1 | — |
| Lucca | Capannori | B | 1 | — |
| Id. | Lucca | B | 1 | — |
| Id. | Montecarlo | B | 1 | — |
| Id. | Pietrasanta | B | 1 | — |
| Id. | Seravezza | B | 1 | — |
| Macerata (a) | Apiro | B | 1 | — |
| Id. | Id. | O | 1 | — |
| Mantova | Acquanegra | B | 1 | 3 |
| Id. | Asola | B | 4 | 2 |
| Id. | Commessaggio | B | 3 | — |
| Id. | Gonzaga | B | — | 1 |
| Id. | Mantova | B | — | 1 |
| Id. | Marcaria | B | 1 | 10 |
| Id. | Mariana | B | — | 1 |
| Id. | Ostiglia | B | 1 | — |
| Id. | Pinbega | B | 2 | 6 |
| Id. | Quistello | B | — | 1 |
| Id. | Redondesco | B | — | 2 |
| Id. | Rodigo | B | — | 1 |
| Id. | Roncoferraro | B | 1 | 1 |
| Id. | S. Benedetto | B | 1 | — |
| Id. | S. Giorgio | B | 1 | — |
| Id. | Suzzara | B | 1 | 1 |
| Id. | Villapoma | B | — | 1 |
| Id. | Villimpenta | B | 1 | — |
| Id. | Virgilio | B | 2 | 1 |
| Massa e Carrara | Carrara | B | 1 | — |
| Id. | Fivizzano | B | 1 | — |
| Id. | Massa | B | 3 | — |
| Id. | Id. | S | 1 | — |
| Messina | Giardini | B | 1 | — |
| Id. | Lipari | B | 1 | — |
| Milano | Arluno | B | — | 2 |
| Id. | Basiglio | B | — | 2 |
| Id. | Casarile | B | — | 1 |
| Id. | Cesano Maderno | B | — | 1 |
| Id. | Cerro al Lambro | B | — | 1 |
| Id. | Cornate | B | — | 2 |
| Id. | Corno Giovine | B | — | 3 |
| Id. | Lodi | B | — | 1 |
| Id. | Mairago | B | — | 3 |
| Id. | Maleo | B | — | 1 |
| Id. | Milano | B | — | 6 |
| Id. | Monza | B | — | 2 |
| Id. | Pieve Emanuele | B | — | 1 |
| Id. | Rosate | B | — | 1 |
| Id. | Santo Stefano | B | — | 1 |
| Id. | Settala | B | — | 1 |
| Id. | Vedano al Lambro | B | — | 1 |
| Id. | Vernate | B | — | 1 |
| Id. | Vizzola | B | — | 1 |
| Id. | Zelo Surrigone | B | — | 2 |
| Modena | Campogalliano | B | 1 | — |
| Id. | Castelnuovo | B | 1 | — |
| Id. | Finale nell'Emilia | B | 3 | — |
| Id. | Fiorano | B | — | 1 |
| Id. | Formigine | B | 1 | 1 |
| Id. | Lama Mocogno | B | 2 | 1 |
| Id. | Maranello | B | 1 | 1 |
| Id. | Mirandola | B | 1 | — |
| Id. | Modena | B | 1 | 2 |
| Id. | Pavullo | B | 2 | 1 |
| Id. | S. Prospero | B | — | 1 |
| Id. | Soliera | O | — | 1 |

| PROVINCIA | COMUNE | Specie degli animali | Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti | Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati |
|---|---|---|---|---|
| | Segue *Afta epizootica* | | | |
| Modena | Spilamberto | B | 2 | — |
| Napoli | Arzano | B | 2 | — |
| Id. | Casoria | B | 2 | — |
| Id. | Castel Volturno | B | 1 | — |
| Id. | Marigliano | B | 3 | — |
| Id. | Napoli | B | 7 | — |
| Id. | Sorrento | B | 1 | — |
| Novara | Borgo Lavezzano | B | 1 | — |
| Id. | Borgomanero | B | 2 | 4 |
| Id. | Cameri | B | 3 | 1 |
| Id. | Casalbeltrame | B | — | 1 |
| Id. | Casalino | B | — | 1 |
| Id. | Castelletto Ticino | B | 1 | — |
| Id. | Castelli Cusiani | B | 1 | — |
| Id. | Teramo | B | — | 1 |
| Id. | Cressa | B | 1 | — |
| Id. | Domodossola | B | — | 1 |
| Id. | Galliate | B | 2 | 5 |
| Id. | Gattico | B | 1 | — |
| Id. | Ghemme | B | — | 1 |
| Id. | Mezzomerico | B | — | 1 |
| Id. | Momo | B | 1 | 1 |
| Id. | Novara | B | — | 3 |
| Id. | Oleggio | B | 1 | — |
| Id. | Omegna | B | 2 | — |
| Id. | Prato Sesia | B | 1 | — |
| Id. | Premeno | B | — | 1 |
| Id. | Romagnano Sesia | B | — | 1 |
| Id. | S. Pietro Mosezzo | B | 1 | — |
| Id. | Trecate | B | — | 1 |
| Id. | Tornaco | B | — | 2 |
| Padova | Carmign. di Brenta | B | 2 | — |
| Id. | Cittadella | B | — | 1 |
| Id. | Galliera Veneta | B | 3 | — |
| Id. | Gazzo | B | 2 | — |
| Id. | Piombino Dese | B | 1 | — |
| Id. | S. Martino | B | 10 | — |
| Id. | S. Pietro in Gù | B | 1 | — |
| Id. | Tombolo | B | 3 | 3 |
| Id. | Villa del Conte | B | 4 | — |
| Palermo | Palermo | B | 23 | — |
| Parma | Busseto | B | 2 | — |
| Id. | Colorno | B | 1 | — |
| Id. | Fidenza | B | 5 | — |
| Id. | Fontanellato | B | 1 | — |
| Id. | Polesine Parmense | B | 3 | — |
| Id. | S. Pancrazio | B | 4 | — |
| Id. | Soragna | B | 1 | — |
| Id. | Zibello | B | 4 | — |
| Pavia | Alagna | B | 1 | — |
| Id. | Branduzzo | B | — | 1 |
| Id. | Bressana | B | — | 1 |
| Id. | Casanova Lonate | B | — | 1 |
| Id. | Casei Gerola | B | 1 | — |
| Id. | Confienza | B | 1 | — |
| Id. | Copiano | B | 1 | — |
| Id. | Corana | B | 1 | — |
| Id. | Corteolona | B | — | 1 |
| Id. | Garlasco | B | 1 | — |
| Id. | Gerenzago | B | 1 | — |
| Id. | Gropello | B | — | 2 |
| Id. | Lungavilla | B | — | 1 |
| Id. | Marcignago | B | 3 | — |
| Id. | Marzano | B | — | 1 |
| Id. | Mese | B | 1 | — |
| Id. | Mirabello | B | 2 | 1 |

| PROVINCIA | COMUNE | Specie degli animali | Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti | Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati |
|---|---|---|---|---|
| | Segue *Afta epizootica.* | | | |
| Pavia | Montebello | B | — | 1 |
| Id. | Mortara | B | — | 2 |
| Id. | Nicorvo | B | — | 1 |
| Id. | Olevano | B | — | 1 |
| Id. | Pavia | B | — | 1 |
| Id. | Pieve del Cairo | B | — | 1 |
| Id. | Pieve Porto Morone | B | — | 1 |
| Id. | Rotorbido | B | — | 1 |
| Id. | Torre del Mangano | B | — | 2 |
| Id. | Trivolzio | B | 3 | — |
| Id. | Valle Lomellina | B | — | 1 |
| Id. | Varzi | B | — | 1 |
| Id. | Verretto | B | 1 | — |
| Id. | Vigevano | B | — | 1 |
| Id. | Voghera | B | — | 2 |
| Id. | Zerbolò | B | 1 | — |
| Id. | Zinasco | B | — | 1 |
| Perugia | Perugia | B | 2 | — |
| Pesaro e Urbino | Apecchio | B | 1 | — |
| Id. | Fano | B | 1 | — |
| Id. | Gradara | B | 1 | — |
| Piacenza | Alseno | B | 1 | — |
| Id. | Besenzone | B | 1 | — |
| Id. | Bettola | B | 1 | — |
| Id. | Borgonovo | B | 4 | — |
| Id. | Calendasco | B | 5 | — |
| Id. | Castel S. Giovanni | B | 8 | — |
| Id. | Castelvetro | B | 3 | — |
| Id. | Coli | B | 3 | — |
| Id. | Cortemaggiore | B | 1 | — |
| Id. | Fiorenzuola | B | 1 | — |
| Id. | Gossolengo | B | 1 | — |
| Id. | Gragnano | B | 1 | — |
| Id. | Monticelli | B | 1 | — |
| Id. | Piacenza | B | 3 | — |
| Id. | Rivergaro | B | — | 2 |
| Id. | Rottofreno | B | 2 | — |
| Id. | S. Pietro in Cerro | B | 3 | — |
| Id. | Villanova | B | 4 | — |
| Pisa | Calcinaia | B | 1 | — |
| Id. | Capannoli | B | 1 | — |
| Id. | Castelfranco di Sotto | B | — | 1 |
| Id. | Fauglia | B | 1 | — |
| Id. | Pisa | B | 1 | — |
| Id. | S. Miniato | B | — | 1 |
| Pistoia | Montale | B | — | 1 |
| Id. | Pistoia | B | 1 | 1 |
| Id. | Tizzana | B | 1 | — |
| Ravenna | Bagnacavallo | B | 1 | — |
| Id. | Faenza | B | 1 | — |
| Id. | Ravenna | B | 4 | 2 |
| Reggio di Calabria | Reggio di Calabria | B | 10 | 2 |
| Reggio nell'Emilia | Albinea | B | — | 2 |
| Id. | Casalgrande | B | 3 | 1 |
| Rieti (*a*) | Rieti | B | — | 1 |
| Roma | Allumiere | B | 1 | — |
| Id. | Anguillara | B | 1 | — |
| Id. | Ariccia | B | 1 | — |
| Id. | Bracciano | B | 1 | — |
| Id. | Canale Monterano | B | 1 | — |
| Id. | Cerveteri | B | 1 | — |
| Id. | Cisterna | B | 1 | — |
| Id. | Civitella S. Paolo | B | 1 | — |
| Id. | Formello | B | 1 | — |
| Id. | Gallicano | B | 1 | — |
| Id. | Montecelio | B | 1 | — |

| PROVINCIA | COMUNE | Specie degli animali | Numero delle stalle o pascoli infetti | |
|---|---|---|---|---|
| | | | Rimasti dalle settimane precedenti | Nuovi denunziati |
| | *Segue Afta epizootica.* | | | |
| Roma | Rocca Canterano | B | 1 | — |
| Id. | Roma | B | 103 | 6 |
| Id. | Id. | O | 48 | 1 |
| Id. | Id. | S | 4 | — |
| Id. | Scrofano | B | 1 | — |
| Id. | Tivoli | B | 1 | — |
| Id. | Tolfa | B | — | 1 |
| Rovigo | Bellombra | B | 3 | — |
| Id. | Bottrighe | B | 3 | — |
| Id. | Calto | B | 1 | — |
| Id. | Castelmassa | B | — | 1 |
| Id. | Ceneselli | B | 4 | 3 |
| Id. | Gavello | B | — | 1 |
| Id. | Occhiobello | B | 4 | 2 |
| Salerno | Scafati | B | 2 | — |
| Siena | Asciano | B | 3 | — |
| Id. | Colle di Val d'Elsa | B | 5 | — |
| Id. | Poggibonsi | B | 5 | 3 |
| Id. | S. Gimignano | B | 2 | — |
| Id. | Sinalunga | B | 13 | — |
| Id. | Trequanda | B | 1 | — |
| Siracusa | Canicattini | B | 2 | — |
| Id. | Floridia | B | 2 | — |
| Id. | Siracusa | B | 3 | — |
| Sondrio | Albosaggia | B | 17 | — |
| Id. | Ardenno | B | 1 | — |
| Id. | Bormio | B | 8 | — |
| Id. | Buglio in Monte | B | 4 | — |
| Id. | Castello dell'Acqua | B | 1 | — |
| Id. | Castione Andevenno | B | 1 | 3 |
| Id. | Chiesa | B | — | 3 |
| Id. | Chiuro | B | — | 4 |
| Id. | Grosio | B | 25 | — |
| Id. | Mantello | B | 1 | — |
| Id. | Mello | B | 13 | — |
| Id. | Piateda | B | 5 | — |
| Id. | Prata | B | 3 | — |
| Id. | Samolaco | B | 1 | — |
| Id. | Teglio | B | 25 | — |
| Id. | Tirano | B | 19 | — |
| Id. | Valle di Sotto | B | 6 | — |
| Id. | Villa di Tirano | B | 13 | — |
| Terni | Giove | B | 1 | — |
| Id. | Terni | B | 1 | — |
| Torino | Andezeno | B | 1 | — |
| Id. | Baldissero Torinese | B | 1 | — |
| Id. | Barbania | B | 1 | — |
| Id. | Bobbio Pellice | B | 3 | — |
| Id. | Borgaro Torinese | B | 1 | — |
| Id. | Bricherasio | B | — | 2 |
| Id. | Bruino | B | 1 | — |
| Id. | Cambiano | B | 1 | — |
| Id. | Campiglione | B | 1 | — |
| Id. | Carignano | B | 21 | — |
| Id. | Carmagnola | B | 7 | — |
| Id. | Casalborgone | B | 2 | 1 |
| Id. | Caselle Torinese | B | 2 | — |
| Id. | Cavour | B | 1 | 1 |
| Id. | Chieri | B | 1 | — |
| Id. | Chivasso | B | — | 2 |
| Id. | Ciriè | B | 1 | — |
| Id. | Corio | B | 4 | — |
| Id. | Cumiana | B | 1 | — |
| Id. | Forno Canavese | B | 1 | — |
| Id. | Giaveno | B | 6 | — |
| Id. | Lauriano | B | 1 | — |
| Torino | Mathi | B | 3 | — |
| Id. | Monastero di Lanzo | B | 2 | — |
| Id. | Moncalieri | B | 2 | — |
| Id. | Pavarolo | B | 1 | — |
| Id. | Perosa Argentina | B | 1 | — |
| Id. | Poirino | B | 7 | — |
| Id. | Rivalta di Torino | B | 3 | — |
| Id. | Rocca Canavese | B | 1 | — |
| Id. | S. Maurizio | B | 1 | — |
| Id. | Santena | B | 1 | — |
| Id. | Susa | B | 2 | — |
| Id. | Villarbasse | B | — | 1 |
| Id. | Viù | B | 2 | — |
| Id. | Volpiano | B | 2 | — |
| Trento | Arco | B | — | 2 |
| Id. | Bezzecca | B | 2 | — |
| Id. | Isera | B | 1 | 2 |
| Id. | Livo | B | — | 3 |
| Id. | Lomaso | B | 2 | — |
| Id. | Mori | B | — | 1 |
| Id. | Tuenno | B | 2 | 2 |
| Treviso | Asolo | B | 1 | — |
| Id. | Castelfranco Veneto | B | 4 | — |
| Id. | Paese | B | — | 1 |
| Id. | Resana | B | 2 | — |
| Id. | Vedelago | B | 2 | 1 |
| Varese | Angera | B | — | 1 |
| Id. | Besozzo | B | 3 | 1 |
| Id. | Cairate | B | 2 | 2 |
| Id. | Carnago | B | — | 2 |
| Id. | Casciago | B | 1 | — |
| Id. | Castiglione | B | — | 1 |
| Id. | Cocquio | B | — | 1 |
| Id. | Comabbio | B | — | 1 |
| Id. | Comerio | B | 1 | — |
| Id. | Fagnano | B | — | 1 |
| Id. | Gavirate | B | 2 | 1 |
| Id. | Malnate | B | — | 2 |
| Id. | Saronno | B | — | 1 |
| Id. | Solbiate Olona | B | — | 1 |
| Id. | Somma Lombardo | B | — | 1 |
| Id. | Taino | B | 2 | — |
| Id. | Tradate | B | — | 1 |
| Id. | Varese | B | — | 1 |
| Venezia | Mira | B | 1 | — |
| Id. | Mirano | B | 2 | — |
| Vercelli | Andorno | B | — | 1 |
| Id. | Asigliano | B | 1 | — |
| Id. | Buronzo | B | 1 | 2 |
| Id. | Cavaglià | B | — | 1 |
| Id. | Collobiano | B | 1 | — |
| Id. | Gattinara | B | 1 | — |
| Id. | Ghislarengo | B | 1 | — |
| Id. | Masazza | B | 1 | — |
| Id. | Mottalciata | B | 1 | — |
| Id. | Olcenengo | B | 2 | — |
| Id. | Sagliano Micca | B | — | 2 |
| Id. | Salussola | B | — | 1 |
| Id. | S. Giuseppe di Casto | B | — | 1 |
| Id. | Santhià | B | 1 | 2 |
| Id. | Trivero | B | 1 | 1 |
| Id. | Verrone | B | 2 | — |
| Id. | Villata | B | — | 1 |
| Verona | Albaredo d'Adige | B | — | 1 |
| Id. | S. Anna d'Alfaedo | B | 1 | — |
| Id. | Valeggio | B | — | 3 |

| PROVINCIA | COMUNE | Specie degli animali | Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti | Nuovi denunziati |
|---|---|---|---|---|
| | *Segue Afta epizootica.* | | | |
| Verona | Verona | B | 1 | — |
| Id. | Villafranca di Verona | B | 1 | — |
| Vicenza | Dueville | B | 3 | — |
| Id. | Nove | B | 1 | — |
| Id. | Pozzoleone | B | 1 | — |
| Viterbo | Bagnoregio | B | 2 | — |
| Id. | Bassano di Sutri | B | 1 | — |
| Id. | Capranica | B | 1 | — |
| Id. | Civita Castellana | B | 1 | — |
| Id. | Graffignano | B | 1 | — |
| Id. | Lubriano | B | 1 | — |
| Id. | Nepi | B | 1 | — |
| Id. | Sutri | B | 1 | — |
| Id. | Tarquinia | B | 1 | — |
| Id. | Viterbo | B | 1 | — |
| Id. | Vitorchiano | B | 1 | — |
| | | | 1164 | 456 |
| | *Malattie infettive dei suini.* | | | |
| Aosta | Courmayeur | S | 1 | — |
| Id. | La Salle | S | 1 | — |
| Cagliari | Samugheo | S | — | 1 |
| Cuneo | S. Albano Stura | S | 1 | — |
| Ravenna | Lugo | S | 1 | — |
| Roma | Roma | S | 4 | — |
| Siena | Sinalunga | S | 1 | — |
| Treviso | Asolo | S | 1 | — |
| Id. | Fonte | S | 1 | — |
| Id. | Loria | S | 1 | — |
| Trieste | Trieste | | 5 | — |
| | | | 17 | 5 |
| | *Morva.* | | | |
| Bari delle Puglie | Canosa | E | 1 | — |
| Bergamo | Calcio | E | — | 1 |
| Ferrara (*a*) | Ferrara | E | — | 1 |
| Napoli | Napoli | E | 9 | 1 |
| Id. | Pogigomarino | E | — | 1 |
| Roma | Roma | E | 1 | — |
| | | | 11 | 4 |
| | *Farcino criptococcico.* | | | |
| Avellino | Altavilla | E | 1 | — |
| Id. | Atripalda | E | 1 | — |
| Id. | Capriglia | E | 1 | — |
| Id. | Forino | E | 2 | — |
| Id. | Lauro | E | 1 | — |
| Id. | Montefredane | E | 1 | — |
| Id. | Montoro Inferiore | E | 1 | — |
| Id. | Rotondi | E | 1 | — |
| Bari delle Puglie | Bari | E | 1 | — |
| Id. | Ruvo di Puglia | E | 1 | — |
| | *Segue Farcino criptococcico.* | | | |
| Catania | Acireale | E | 1 | — |
| Id. | Adernò | E | 3 | — |
| Id. | Giarre | E | 1 | — |
| Catanzaro | Vallefiorita | E | 1 | — |
| Messina | Messina | E | 4 | — |
| Id. | Tortorici | E | 3 | — |
| Napoli | Arzano | E | 1 | — |
| Id. | Caivano | E | 2 | — |
| Id. | Cercola | E | 1 | — |
| Id. | Napoli | E | 7 | — |
| Id. | Palma Campania | E | 2 | — |
| Id. | Pomigliano d'Arco | E | 2 | — |
| Id. | S. Giuseppe | E | 4 | — |
| Id. | Terzigno | E | 2 | — |
| Pisa | Bagni S. Giuliano | E | 6 | — |
| Id. | Vecchiano | E | 1 | — |
| Potenza | Potenza | E | 1 | — |
| Reggio di Calabria | Reggio di Calabria | E | 4 | 1 |
| Roma | Priverno | E | 1 | — |
| Id. | Roma | E | 2 | — |
| Salerno | Bracigliano | E | 1 | — |
| Id. | Castiglione de' Gen. | E | 1 | — |
| Id. | Fisciano | E | 1 | — |
| Id. | Pellezzano | E | — | 1 |
| Id. | Pontecagnano | E | 10 | — |
| Id. | Salerno | E | 1 | — |
| | | | 74 | 2 |
| | *Rabbia.* | | | |
| Ancona (*a*) | Ancona | Cn | 1 | — |
| Id. | Corinaldo | Cn | 1 | — |
| Id. | Fabriano | Cn | 2 | — |
| Id. | Santà Maria Nova | Cn | 1 | — |
| Modena | Lama Mocogno | Cn | 1 | — |
| Id. | S. Cesario | Cn | 1 | — |
| Napoli | Albanova | Cn | — | 1 |
| Id. | Arzano | Cn | — | 1 |
| Id. | Caserta | Cn | — | 1 |
| Id. | Napoli | Cn | — | 7 |
| Id. | Torre Annunziata | Cn | — | 1 |
| Sassari | Benetutti | Cn | 1 | — |
| Taranto | Pulsano | Cn | — | 1 |
| Id. | Taranto | Cn | — | 1 |
| | | | 8 | 13 |
| | *Rogna.* | | | |
| Aquila d. Abr. (*a*) | Alfedena | O | 1 | — |
| Id. | Aquila | O | 1 | — |
| Id. | Carsoli | O | 1 | — |
| Id. | Prata d'Ansidonia | O | — | 1 |
| Id. | Rocca di Cambio | O | 1 | — |
| Id. | Rocca di Mezzo | O | 2 | — |
| Id. | S. Pio | O | — | 1 |
| Id. | Sante Marie | O | 1 | — |
| Frosinone | Paliano | O | 1 | — |
| Id. | Vallerotonda | O | 1 | — |

| PROVINCIA | COMUNE | Specie degli animali | Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti | Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati |
|---|---|---|---|---|
| | *Segue Rogna.* | | | |
| Macerata (*a*) | Serravalle | O | 6 | — |
| Perugia | Foligno | O | 4 | — |
| Potenza | Melfi | O | 1 | — |
| Rieti (*a*) | Cittareale | O | 1 | — |
| Id. | Posta | O | 2 | — |
| Id. | Rieti | O | 1 | — |
| Roma | Bracciano | O | 1 | — |
| Id. | Castelnuovo di Porto | O | 1 | — |
| Id. | Cerveteri | O | 1 | — |
| Id. | Civitavecchia | O | 1 | — |
| Id. | Gallicano | O | 1 | — |
| Id. | Jenne | O | 1 | — |
| Id. | Rignano | O | 1 | — |
| Id. | Roma | E | 1 | — |
| Id. | Id. | O | 14 | — |
| Id. | S. Gregorio | O | 1 | — |
| Id. | Tivoli | O | 1 | — |
| Salerno | S. Gregorio Magno | O | 1 | — |
| Taranto | Mottola | O | 1 | — |
| Terni | Narni | O | 1 | — |
| Id. | Polino | O | 1 | — |
| Id. | Terni | O | 2 | — |
| Viterbo | Farnese | O | 1 | — |
| Id. | Ischia di Castro | O | 1 | — |
| Id. | Tuscania | O | 1 | — |
| Id. | Viterbo | O | 1 | — |
| | | | 58 | 2 |
| | *Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.* | | | |
| Rieti (*a*) | Fara in Sabina | CpO | 1 | — |
| Roma | Anguillara | O | — | 1 |
| Id. | Cerveteri | O | 1 | — |
| Id. | Cisterna | O | 1 | — |
| Id. | Civitavecchia | O | 1 | — |
| Id. | Roma | O | 2 | — |
| Viterbo | Ischia di Castro | O | 1 | — |
| Id. | Vetralla | O | 1 | — |
| | | | 8 | 1 |
| | *Vaiuolo ovino.* | | | |
| Aquila degli Ab. (*a*) | Ofena | O | 1 | — |
| Id. | Opi | O | 1 | — |
| Id. | Tagliacozzo | O | 1 | — |
| Bari delle Puglie | Canosa | O | — | 1 |
| Id. | Gravina | O | 2 | — |
| Brindisi | Brindisi | O | 10 | — |
| Id. | Carovigno | O | 1 | — |
| Id. | Sandonaci | O | 1 | — |
| Foggia | Ascoli Satriano | O | 2 | — |
| Id. | S. Paolo di Civitate | O | 1 | — |
| Frosinone | Trevi nel Lazio | O | 1 | — |
| Lecce | Arnesano | O | — | 2 |
| Id. | Lecce | O | 5 | — |
| Id. | Vernole | O | 1 | — |

| PROVINCIA | COMUNE | Specie degli animali | Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti | Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati |
|---|---|---|---|---|
| | *Segue Vaiuolo ovino.* | | | |
| Matera | Matera | O | 1 | — |
| Pisa | Pisa | O | 2 | — |
| Roma | Formello | O | 1 | — |
| Id. | Nettuno | O | 1 | — |
| Id. | Palombara | O | 1 | — |
| Id. | Priverno | O | 1 | — |
| Id. | Roma | O | 4 | — |
| Salerno | Monteforte Cilento | O | 3 | — |
| Id. | Sala Consilina | O | 1 | — |
| Siena | Chiusdino | O | 2 | — |
| Id. | Monticiano | O | 3 | — |
| | | | 47 | 3 |
| | *Aborto epizootico.* | | | |
| Ferrara (*a*) | Ferrara | B | 4 | — |
| Id. | Vigarano Mainarda | B | — | 1 |
| Modena | Bomporto | B | — | 1 |
| Id. | Campogalliano | B | 3 | — |
| Id. | Camposanto | B | 2 | 1 |
| Id. | Carpi | B | 1 | — |
| Id. | Castelnuovo | B | 3 | 1 |
| Id. | Cavezzo | B | 1 | — |
| Id. | Concordia | B | 1 | — |
| Id. | Finale | B | 1 | 5 |
| Id. | Fiorano | B | 2 | — |
| Id. | Formigine | B | 2 | 1 |
| Id. | Maranello | B | 1 | 1 |
| Id. | Mirandola | B | 1 | — |
| Id. | Modena | B | 17 | — |
| Id. | Novantola | B | 10 | 1 |
| Id. | Prignano | B | 1 | — |
| Id. | Ravarino | B | 11 | 1 |
| Id. | S. Cesario | B | 3 | — |
| Id. | S. Felice | B | 6 | — |
| Id. | S. Prospero | B | 5 | — |
| Id. | Soliera | B | 6 | — |
| Id. | Spilamberto | B | 3 | — |
| Reggio nell'Emilia | Bagnolo | B | 2 | — |
| Id. | Bibbiano | B | 2 | — |
| Id. | Campegine | B | 1 | — |
| Id. | Cavriago | B | 1 | — |
| Id. | Reggio Emilia | B | 5 | — |
| Id. | Rio Saliceto | B | — | 3 |
| Id. | S. Ilario | B | 1 | — |
| Roma | Roma | B | 1 | — |
| Id. | Trevignano | B | 1 | — |
| Venezia | Campagna Lupia | B | 1 | — |
| | | | 99 | 16 |
| | *Diarrea dei vitelli.* | | | |
| Venezia | Campagna Lupia | B | 1 | — |
| | *Colera dei polli.* | | | |
| Catania | Mirabella Imbaccari | P | 3 | — |

## RIEPILOGO.

| MALATTIE | Numero delle Provincie | Numero dei Comuni | Numero delle località |
|---|---|---|---|
| | con casi di malattia | | |
| Carbonchio ematico | 15 | 40 | 41 |
| Carbonchio sintomatico | 1 | 1 | 1 |
| Afta epizootica | 65 | 609 | 1620 |
| Malattie infettive dei suini | 8 | 11 | 22 |
| Morva | 5 | 6 | 15 |
| Farcino criptococcico | 11 | 36 | 76 |
| Rabbia | 5 | 14 | 21 |

| MALATTIE | Numero delle Provincie | Numero dei Comuni | Numero delle località |
|---|---|---|---|
| | con casi di malattie | | |
| Rogna | 11 | 35 | 60 |
| Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre | 3 | 8 | 9 |
| Vaiuolo ovino | 11 | 25 | 50 |
| Aborto epizootico | 5 | 38 | 115 |
| Diarrea dei vitelli | 1 | 1 | 1 |
| Colera dei polli | 1 | 1 | 3 |

---

B *bovina*. Bf *bufalina*. O *ovina*. Cp *caprina*. S *suina*. E *equina* P *pollame*. Cn *[illegible]ina*.

(*a*) I dati si riferiscono alla settimana precedente.

(1740)

# MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

*Rettifiche d'intestazione.* **1ª Pubblicazione.** (Elenco n. 41)

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre che dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse.

| Debito<br>1 | Numero di iscrizione<br>2 | Ammontare della rendita annua<br>3 | INTESTAZIONE DA RETTIFICARE<br>4 | TENORE DELLA RETTIFICA<br>5 |
|---|---|---|---|---|
| 3.50 %<br>»<br>» | 278400<br>248055<br>240522 | 210 —<br>80 —<br>129.50 | Meriggio *Vittorio* fu Giuseppe, minore sotto la p. p. della madre Giusta Maria ved. Meriggio, dom. in Mondovì (Cuneo). | Meriggio *Pietro-Vittorio* fu Giuseppe, minore ecc., come contro. |
| Cons. 5 % | 366326 | 640 — | Pascarella Giovanni, Vincenzo, *Rosina* e Domenica di Giuseppe, minori sotto la p. p. del padre, dom. a Messercola (Caserta). | Pascarella Giovanni, Vincenzo, *Maria-Rosa* e Domenica di Giuseppe, minori ecc., come contro. |
| » | 460345 | 310 — | Franzetti *Giuseppe* di Giuseppe, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Rho (Milano). | Franzetti *Luigi* di Giuseppe, minore ecc., come contro. |
| Buoni del Tesoro ordinari esercizio 1925-1926 - serie E | 4649<br>4650<br>4651<br>4652 | Cap. 10.000 —<br>» 10.000 —<br>» 10.000 —<br>» 10.000 — | *Boggiono Agostino* fu Giovanni Battista. | *Boggiano Giulio-Agostino* fu Giovanni Battista. |
| Cons. 5 % | 26152 | 50 — | *Cardella* Bartolomeo fu Pasquale, dom. a Roccatagliata (Genova). | *Gardella* Bartolomeo fu Pasquale, dom. come contro. |
| » | 262196 | 250 — | Brindesi Iole fu Domenico, *nubile*, dom. a Torino, con usufrutto vitalizio a Brindesi Teresa-Raffaela di Domenico, moglie di Gattico Carlo, dom. a Torino. | Brindesi Iole fu Domenico, *minore sotto la p. p. della madre Brindesi Teresa di Alfonso*, ved. *di Brindesi Domenico*, dom. a Torino; con usufrutto vitalizio come contro. |
| 3.50 %<br>» | 17669<br>176691 | 31.50<br>31.50 | De Lorenzo Pietro / De Lorenzo Nicola } *di* Rocco, domiciliati a Montemurro (Potenza). | De Lorenzo Pietro / De Lorenzo Nicola } *fu* Rocco, *minori sotto la p. p. della madre Carmina De Lorenzo*, dom. come contro. |
| »<br>»<br>»<br>» | 506038<br>584082<br>698192<br>746044 | 105 —<br>87.50<br>91 —<br>175 — | Aimo *Annetta* di Gioacchino, ved. di Aimo *Giuseppe*, dom. a Torino. | Aimo *Anna* di Gioacchino, ved. di Aimo *Michele-Giuseppe*, dom. a Torino. |
| » | 726290 | 861 — | Rook *Enrico* di Giovanni, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Barbaricina (Pisa); con vincolo di usufrutto. | Rook *Mario-Enrico* di Giovanni, minore ecc. come contro; con vincolo di usufrutto. |
| Cons. 5 % | 338615 | 425 — | Cavallo Salvatore fu Beniamino, dom. a Napoli. | Cavallo Salvatore fu Beniamino, *minore sotto la p. p. della madre Tocci Venere Teresa fu Camillo ved. Cavallo*, dom. a Napoli. |
| Buono Tesoro quinquennale | 557 | Cap. 8,500 — | *Gozzi* Maria fu Domenico, minore sotto la p. p. di *Gozzi* Maria di Francesco, madre. | *Pozzi* Maria fu Domenico, minore sotto la p. p. della madre *Pozzi* Maria di Francesco. |
| 3.50 % | 27331 | 238 — | Pontiglione Angela-Maria di *Antonio*, nubile, dom. in Roma, minore sotto la legale amministrazione di detto suo padre, vincolata come parte di dote della titolare per il di lei matrimonio con Federico De *Giovannini* di Francesco. | Pontiglione Angela-Maria di *Marco-Antonio*, nubile ecc. come contro; vincolata come parte di dote della titolare per il di lei matrimonio con Federico *De Gioannini* di Francesco. |
| Cons. 5 % | 103824 | 1,000 — | *Baschieri Maria* di Giovanni, moglie di Salvatori Adriano, dom. a Roma. | *Salvadori* Marietta di Giovanni, moglie di Salvatori Adriano, dom. a Roma. |
| 3.50 % | 357766 | 56 — | Bidoia *Estelle* di Giovanni, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Milano. | Bidoia *Stella* di Giovanni, minore ecc. come contro. |

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 27 aprile 1929 - Anno VII

*Il direttore generale:* CIARROCCA.

(2223)

# BANCA

Capitale nominale L. 500,000,000

## Situazione al 10

| ATTIVO. | | | DIFFERENZE con la situazione al 31 marzo 1929 — (migliaia di lire) |
|---|---|---|---|
| Oro in cassa . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . L. | | 5,125,140,819.13 | — 656 |
| Altre varie auree: | | | |
| Crediti su l'estero. . . . . . . . . . . . | L. 3,735,331,244.97 | | — 62,144 |
| Buoni del tesoro di Stati esteri e biglietti di Banche estere | » 1,536,956,825.73 | | + 28 |
| | | 5,272,288,070.70 | — 62,116 |
| Riserva totale . . . . . L. | | 10,397,428,890.13 | — 62,772 |
| Oro depositato all'estero dovuto dallo Stato . . . . . . . . . . . » | | 1,824,661,963.20 | — |
| Cassa . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . » | | 236,118,712.95 | — 2,311 |
| Portafoglio su piazze italiane . . . . . . . . . . . . . . » | | 3,675,145,801.72 | — 23,977 |
| Effetti ricevuti per l'incasso . . . . . . . . . . . . . . . » | | 5,104,943.83 | — 348 |
| Anticipazioni su titoli dello Stato, titoli garantiti dallo Stato e cartelle fondiarie . . . . . . . | L. 1,345,458,070.92 | | |
| Anticipazioni su sete e bozzoli . . . . . . . . . . | » 2,467,230.50 | | |
| | | 1,347,925,301.42 | — 166,540 |
| Titoli dello Stato e garantiti dallo Stato di proprietà della Banca . . . . . L. | | 1,042,708,656.28 | + 176 |
| Conti correnti attivi nel Regno: | | | |
| prorogati pagamenti alle stanze di compensazione . . . | L. 66,567,005.34 | | — 18.891 |
| altri . . . . . . . . . . . . . . . . . . | » 96,532,147.48 | | — 907 |
| | | 163,099,152.82 | — 19,798 |
| Credito di interessi per conto dell'Istituto di liquidazioni . . . . . . L. | | 334,878,135.61 | + 225 |
| Azionisti a saldo azioni . . . . . . . . . . . . . . . . . . » | | 200,000,000 — | — |
| Immobili per gli uffici . . . . . . . . . . . . . . . . . . » | | 141,505,038.97 | — |
| Istituto di liquidazioni . . . . . . . . . . . . . . . . . . » | | 1,057,097,912.45 | — 225 |
| Partite varie: | | | |
| Fondo di dotazione del Credito fondiario . . . . . . | L. 30,000,000 — | | — |
| Impiego della riserva straordinaria patrimoniale . . . . | » 32,485,000 — | | — |
| Impiego della riserva speciale azionisti . . . . . . | » 52,877,937.20 | | + 188 |
| Impiego fondo pensioni . . . . . . . . . . | » 184,952,471.15 | | — 33 |
| Debitori diversi . . . . . . . . . . . . . | » 609,673,439.79 | | + 343,566 |
| | | 909,988,848.14 | + 343,721 |
| Spese . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . L. | | 24,950,865.83 | + 669 |
| L. | | 21,360,614,223.35 | — |
| Depositi in titoli e valori diversi . . . . . . . . . . . . . . . » | | 27,562,770,999.61 | — 752,278 |
| L. | | 48,923,385,222.96 | — |
| Partite ammortizzate nei passati esercizi . . . . . . . . . . . . . » | | 180,012,754.31 | + 50 |
| TOTALE GENERALE . . L. | | 49,103,397,977.27 | — 683,408 |

Saggio normale dello sconto 7 per cento (dal 14 marzo 1929).

*Il governatore*: STRINGHER.

(14879)

# D'ITALIA

- Versato L. 300,000,000

## aprile 1929 (VII)

| PASSIVO. | | | DIFFERENZE con la situazione al 31 marzo 1929 — (migliaia di lire) |
|---|---|---|---|
| Circolazione dei biglietti . . . . . . . . . . . . . L. | | 16,391,735,200 — | — 4,238 |
| Vaglia cambiari e assegni della Banca . . . . . . . . . . » | | 470,288,442.36 | + 7,192 |
| Depositi in conto corrente fruttifero . . . . . . . . . . » | | 1,608,978,655.68 | — 53,320 |
| Conto corrente del Regio tesoro . . . . . . . . . . . . » | | 300,000,000 — | — |
| L. | | 18,771,002,298.04 | — 50,366 |
| Capitale . . . . . . . . . . . . . . . . . . L. | | 500,000,000 — | — |
| Massa di rispetto . . . . . . . . . . . . . . . » | | 100,000,000 — | — |
| Riserva straordinaria patrimoniale . . . . . . . . . . . » | | 32,500,000 — | — |
| Conti correnti passivi . . . . . . . . . . . . . . . » | | 32,742,324.41 | + 11,272 |
| Conto corrente del Regio tesoro, vincolato . . . . . . . . . . » | | 1,040,030,454.68 | + 98,489 |
| Conto corrente del Regio tesoro (accantonamento per pagamento interessi all'Istituto di liquidazioni) . . . . . . . . . . . . . . . » | | 120,000,000 — | — |
| Partite varie: | | | |
| Riserva speciale azionisti . . . . . . . . . . L. | 59,227,974.44 | | — |
| Fondo speciale azionisti investito in immobili per gli uffici » | 46,000,000 — | | — |
| Creditori diversi . . . . . . . . . . . . . » | 509,770,618.93 | | — 18,246 |
| | | 614,998,593.37 | — 18,246 |
| Rendite . . . . . . . . . . . . . . . . . . . L. | | 149,340,552.85 | + 27,671 |
| Utili netti dell'esercizio precedente . . . . . . . . . . L. | | — | — |
| L. | | 21,360,614,223.35 | — |
| Depositanti . . . . . . . . . . . . . . . . . . » | | 27,562,770,999.61 | — 752,278 |
| L. | | 48,923,385,222.96 | — |
| Partite ammortizzate nei passati esercizi . . . . . . . . . . . » | | 180,012,754.31 | + 50 |
| TOTALE GENERALE . . L. | | 49,103,397,977.27 | — 683,408 |

Rapporto della riserva (10,397,428,890.13) ai debiti (18,771,002,298.84) da coprire 55.39 %.

p. *Il ragioniere generale*: RIPETTI.

## MINISTERO DELLE FINANZE

**Diffida per smarrimento di obbligazione « Danneggiati terremoti ».**

In conformità dell'art. 11 del R. decreto-legge 17 gennaio 1924, n. 75, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dell'obbligazione « Danneggiati terremoti » n. 007295, di L. 16,956.85, in data 11 marzo 1928, con scadenza nell'esercizio 1927-28, intestata al signor Marianelli Giuseppe fu Filippo e pagabile presso l'Intendenza di finanza di Massa.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno senza che siano presentate opposizioni, si provvederà all'emissione della nuova obbligazione al nome del suddetto titolare.

Roma, 24 aprile 1929 - Anno VII

**(2294)**

## MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª *pubblicazione*).

**Avviso di smarrimento di certificati provvisori del Prestito del Littorio.**

In applicazione dell'art. 5 del decreto Ministeriale 15 novembre 1926, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno in pari data, ed in relazione agli articoli 15 e seguenti del R. decreto 8 giugno 1913, n. 700, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei sottoindicati certificati provvisori del Prestito del Littorio.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 292 — N. del certificato provvisorio: 5291 — Consolidato 5 per cento — Data di emissione: 15 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Taranto — Intestazione: Lomartire Amalia, domiciliata a Sava (Taranto) — Capitale: L. 200.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 294 — N. del certificato provvisorio: 1720 — Consolidato 5 per cento — Data di emissione: 13 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Vercelli — Intestazione: Zoia Alfredo fu Giovanni, domiciliato a Lessona (Vercelli) — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 294 — N. del certificato provvisorio: 2838 — Consolidato 5 per cento — Data di emissione: 17 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Vercelli — Intestazione: Zoia Alfredo fu Giovanni, domiciliato a Lessona (Vercelli) — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 302 — N. del certificato provvisorio: 41370 — Consolidato 5 per cento — Data di emissione: 19 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Genova — Intestazione: Boggiano Rosa — Capitale L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 311 — N. del certificato provvisorio: 16420 — Consolidato 5 per cento — Data di emissione: omessa — Ufficio di emissione: Alessandria — Intestazione: Sezione del P.N.F. di Montabone (Alessandria) — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 312 — N. del certificato provvisorio: 527 — Consolidato 5 per cento — Data di emissione: 30 novembre 1926 — Ufficio di emissione: Napoli — Intestazione: Ditta C. Costabile e C. — Capitale L. 15,000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 313 — N. del certificato provvisorio: 4254 — Consolidato 5 per cento — Data di emissione: 21 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Trapani — Intestazione: Castelli Gaspare fu Carmelo, domiciliato a Trapani — Capitale: L. 3600.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 315 — N. del certificato provvisorio: 262 — Consolidato 5 per cento — Data di emissione: 3 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Messina — Intestazione: Settimeri Carmelo fu Pietro di Mili (Messina) — Capitale: L. 200.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 316 — N. del certificato provvisorio: 1421 — Consolidato 5 per cento — Data di emissione: 23 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Siracusa — Intestazione: Di Domenico Anna di Antonio — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 320 — N. del certificato provvisorio: 906-*b* — Consolidato 5 per cento — Data di emissione: omessa — Ufficio di emissione: Napoli — Intestazione: Boragine Paride fu Pasquale — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 320 — N. del certificato provvisorio: 10484 — Consolidato 5 per cento — Data di emissione: omessa — Ufficio di emissione: Napoli — Intestazione: Boragine Giuseppe fu Paride — Capitale L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 322 — N. del certificato provvisorio: 17622 — Consolidato 5 per cento — Data di emissione: 5 febbraio 1927 — Ufficio di emissione: Messina — Intestazione: Magnera Raffaela fu Rosario, moglie di Catania Filippo, domiciliata a Fondachelli di Novara Sicula — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 323 — N. del certificato provvisorio: 6192 — Consolidato 5 per cento — Data di emissione: 14 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Modena — Intestazione: Stabilimento vinicolo Carpense — Capitale: L. 5000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 329 — N. del certificato provvisorio: 1196 — Consolidato 5 per cento — Data di emissione: 11 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Pistoia — Intestazione: Niccolai Emilio fu Raffaello, domiciliato a Tizzana (Pistoia) — Capitale: L. 100.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni a chi ha denunziato lo smarrimento dei suddetti certificati provvisori, e sia stato depositato il relativo atto di notifica presso questa Direzione generale, nonchè « se l'opponente ne fosse in possesso » i certificati provvisori denunziati smarriti, si provvederà per la consegna a chi di ragione dei titoli definitivi del Prestito del Littorio corrispondenti ai certificati di cui trattasi.

Roma, addì 30 aprile 1929 - Anno VII

*Il direttore generale*: CIARROCCA.

**(2260)**

## MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 101.

**Media dei cambi e delle rendite**

del 3 maggio 1929 - Anno VII

| | | | |
|---|---|---|---|
| Francia | 74.58 | Belgrado | 33.60 |
| Svizzera | 367.74 | Budapest (Pengo) | 3.33 |
| Londra | 92.608 | Albania (Franco oro) | 366 — |
| Olanda | 7.671 | Norvegia | 5.09 |
| Spagna | 273.50 | Russia (Cervonetz) | 98 — |
| Belgio | 2.651 | Svezia | 5.10 |
| Berlino (Marco oro) | 4.523 | Polonia (Sloty) | 214.25 |
| Vienna (Schillinge) | 2.682 | Danimarca | 5.09 |
| Praga | 56.55 | | |
| Romania | 11.33 | Rendita 3.50 % | 70.175 |
| Peso Argentino Oro | 18.20 | Rendita 3.50 % (1902) | 65 — |
| Peso Argentino Carta | 8 — | Rendita 3 % lordo | 43.50 |
| New York | 19.086 | Consolidato 5 % | 80.55 |
| Dollaro Canadese | 18.95 | Obbligazioni Venezie 3.50 % | 74.35 |
| Oro | 368.27 | | |

# CONCORSI

## MINISTERO DELL'AERONAUTICA

**Concorso a 20 posti di tenente nel Corpo del genio aeronautico (ruolo ingegneri).**

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'AERONAUTICA

Visto il R. decreto-legge 4 maggio 1925, n. 627, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562;

Vista la legge 23 giugno 1927, n. 1018, e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per titoli e per esami a 20 posti di tenente nel Corpo del genio aeronautico (ruolo ingegneri).

Art. 2.

Gli esami di concorso avranno luogo in Roma, presso lo Stabilimento di costruzioni aeronautiche, nel giorno che verrà comunicato, con avviso personale, ai singoli candidati.

Art. 3.

Gli ufficiali del Corpo del genio aeronautico (ruolo ingegneri) possono percorrere la carriera fino al grado di tenente generale (grado 4°).

Gli stipendi e le indennità sono quelli previsti dal R. decreto-legge 11 novembre 1923, n. 2395, e successive modificazioni.

Inoltre, a quegli ufficiali del Corpo del genio aeronautico (ruolo ingegneri) i quali, per l'esercizio delle loro funzioni, hanno l'obbligo di volo, spetta una indennità mensile nella misura prescritta dalle disposizioni regolamentari.

Art. 4.

Potranno essere ammessi al concorso in seguito a loro domanda coloro che abbiano conseguito la laurea in ingegneria (civile, industriale, navale, aeronautica e chimica) in una scuola del Regno, nonchè i tenenti di artiglieria e genio che abbiano compiuto con esito favorevole i corsi regolari dell'Accademia militare e della Scuola di applicazione di artiglieria e genio.

Art. 5.

I concorrenti dovranno soddisfare alle seguenti condizioni:

*a*) essere per nascita, o per naturalizzazione, cittadini italiani;

*b*) non avere superato alla data del 1° luglio 1929 il 30° anno di età;

*c*) risultare di buona condotta pubblica e privata;

*d*) essere celibi, o vedovi senza prole;

*e*) avere l'attitudine fisica richiesta per il servizio militare in genere e per il servizio di volo. Quest'ultima almeno nella misura indispensabile per ben esercitare i cómpiti inerenti a tale servizio, secondo i criteri stabiliti dal Ministero.

Art. 6.

Le condizioni di cui al precedente articolo dovranno essere comprovate dai seguenti documenti debitamente legalizzati:

*a*) copia dell'atto originale di nascita;

*b*) certificato di stato libero;

*c*) certificato di cittadinanza;

*d*) certificato di buona condotta rilasciato dal podestà del Comune nel quale il concorrente ha domicilio, o la sua abituale residenza;

*e*) certificato generale del casellario giudiziario, rilasciato dal competente Tribunale civile e penale;

*f*) certificato di esito di leva, o copia dello stato di servizio militare.

I documenti di cui alle lettere *b*), *c*), *d*) ed *e*), dovranno avere una data non anteriore a quella della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

I concorrenti che siano ufficiali in servizio permanente o funzionari di ruolo nelle Amministrazioni dello Stato, sono esonerati dal presentare i documenti di cui alle lettere *a*), *c*), *d*) ed *e*).

Art. 7.

Le domande di ammissione, in carta bollata da L. 3, dovranno pervenire al Ministero dell'aeronautica, Direzione generale del personale militare e delle scuole, Palazzo Viminale, non oltre il 60° giorno dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del presente bando, con l'indicazione esatta del recapito del candidato ed essere corredate dai seguenti allegati:

*a*) ricevuta dell'ufficio del registro pel versamento di L. 50 per tassa di concorso, giusta il R. decreto 10 maggio 1923, n. 1173;

*b*) documenti specificati nell'art. 6;

*c*) diploma originale di laurea, o copia autentica debitamente legalizzata;

*d*) fotografia con firma autenticata da un notaio, o dal podestà del Comune in cui l'aspirante ha domicilio, o la sua abituale residenza;

*e*) certificato dei punti riportati negli esami speciali in tutte le materie del corso di studi superiori fino alla laurea in ingegneria, o nei corsi di studi pel conseguimento della nomina di tenente di artiglieria o del genio;

*f*) certificato del punto conseguito nella laurea in ingegneria, o classifica riportata nella promozione a tenente di artiglieria o del genio;

*g*) certificato comprovante di aver sostenuto con esito favorevole gli esami di Stato, per gli ingegneri che si sono laureati nell'anno 1925 o posteriormente;

*h*) dichiarazione dalla quale risultino eventuali altri titoli in possesso del concorrente, come:

1° laurea in ingegneria aeronautica conseguita presso la Regia scuola d'ingegneria di Roma, ovvero diploma di perfezionamento nelle costruzioni aeronautiche, conseguito presso la Regia scuola d'ingegneria di Torino;

2° altri titoli di studio, oltre quello necessario per partecipare al concorso;

3° tempo trascorso in servizio tecnico aeronautico di Stato, o presso l'industria privata ed incarichi disimpegnati;

4° brevetti aeronautici (di pilota o di osservatore);

5° pubblicazioni a stampa di carattere tecnico-scientifico (è sufficiente la enumerazione dei titoli con impegno di provare all'atto in cui si presenterà agli esami di concorso la consistenza di quanto è stato asserito).

Non saranno prese in considerazione le domande che pervenissero dopo il termine stabilito, o che, pur presentate entro lo stesso termine, non fossero state regolarmente documentate.

La data di arrivo della domanda, od eventualmente dei documenti, risulta dal bollo d'ufficio e non è ammessa altra prova in contrario, come pure non è ammesso il riferimento a documentazione depositata presso altre Amministrazioni.

Gli aspiranti che siano ufficiali in servizio permanente o funzionari di ruolo dovranno far pervenire, entro il termine fissato, la domanda regolarmente documentata, seguendo la prescritta via gerarchica, per il tramite dei rispettivi Ministeri.

Art. 8.

Il Ministro per l'aeronautica, indipendentemente dai documenti presentati, si riserva il diritto di escludere dal concorso, senza addurne il motivo, coloro che, a suo giudizio, non ritenesse di dover ammettere a far parte della Regia aeronautica.

Saranno altresì esclusi dal concorso gli aspiranti, ufficiali in servizio permanente o funzionari di ruolo, le cui domande non abbiano riportato il nulla osta dell'Amministrazione dalla quale dipendono.

Art. 9.

Gli ammessi al concorso saranno preventivamente sottoposti ad un esame psicofisiologico presso un Istituto medico legale per la Regia aeronautica per accertare la idoneità al servizio militare in genere ed al servizio di volo, secondo le prescrizioni dell'art. 5 del presente bando.

Contro l'esito di tale visita non è ammesso appello.

Gli idonei saranno successivamente sottoposti da parte di una Commissione, da nominarsi dal Ministero dell'aeronautica, a cinque esami sulle seguenti materie:

1° meccanica razionale (prova scritta);

2° lingue estere (prova scritta);

3° disegno di macchine, o disegno di architettura, o disegno di geometria descrittiva, a scelta del candidato;

4° meccanica applicata alle costruzioni, o meccanica applicata alle macchine, o elettrotecnica generale, a scelta del candidato (prova scritta);

5° macchine termiche ed idrauliche, o costruzioni civili, o chimica tecnologica, a scelta del candidato (prova scritta); secondo i programmi allegati.

I temi verranno svolti dal candidato nei giorni stabiliti, seduta stante e nel tempo massimo che sarà stabilito dalla Commissione esaminatrice.

E' in facoltà della Commissione esaminatrice di permettere che i candidati, durante lo svolgimento dei temi, si servano di manuali, o di libri o di altri dati.

Il massimo dei punti per ciascuna prova è di 20.

Il candidato, per essere dichiarato idoneo, dovrà conseguire in ciascuna prova almeno dieci punti.

Per la formazione della graduatoria di coloro che hanno ottenuto l'idoneità in tutte le prove, i punti ottenuti in ciascun esame saranno moltiplicati per i coefficienti qui appresso indicati e quindi sommati:

| | |
|---|---|
| Meccanica razionale . . . . . . | coefficiente 4 |
| Lingue estere . . . . . . . . | » 1 |
| Disegno di macchine, o disegno di architettura, o disegno di geometria descrittiva | » 2 |
| Meccanica applicata alle costruzioni, o meccanica applicata alle macchine o elettrotecnica generale . . . . . . | » 4 |
| Macchine termiche ed idrauliche, o costruzioni civili, o chimica tecnologica . . | » 4 |

Gli altri titoli eventualmente posseduti dai concorrenti saranno valutati aggiungendo alla suddetta somma:

1 punto per ogni anno di anzianità di laurea;

10 punti per la laurea in ingegneria aeronautica conseguita presso la Regia scuola di ingegneria di Roma, ovvero per il diploma di perfezionamento nelle costruzioni aeronautiche conseguito presso la Regia scuola di ingegneria di Torino;

5 punti per ogni laurea, oltre il titolo di studio che diede diritto di ammissione al concorso ed oltre quella in ingegneria aeronautica suddetta;

1 punto per ogni anno di servizio tecnico aeronautico;

1/2 punto per ogni anno di servizio aeronavigante;

4 punti per ogni brevetto di pilota;

2 punti per ogni brevetto di osservatore;

5 punti per ogni medaglia d'oro al valor militare;

2 punti per ogni medaglia d'argento al valor militare;

1 punto per ogni medaglia di bronzo o croce di guerra al valor militare.

La graduatoria sarà determinata dalla somma complessiva dei punti fatta come sopra è stato specificato. A parità di classifica finale avrà la precedenza il concorrente di maggiore età.

Art. 10.

La nomina a tenente del genio aeronautico sarà conferita in ordine di merito ai concorrenti classificati nella graduatoria dal primo al ventesimo compreso.

I concorrenti classificati idonei dopo i primi venti non avranno diritto alla nomina.

Il Ministero, in caso di rinuncia alla nomina stessa da parte di qualcuno dei primi venti, qualora lo creda del caso, si riserva la facoltà di nominare, sempre seguendo la graduatoria, il numero di idonei dopo il ventesimo occorrenti per coprire i posti lasciati vuoti dai rinunciatari.

Art. 11.

Coloro che saranno nominati tenenti del genio aeronautico saranno avviati ad una delle specializzazioni previste dalla legge (ingegneri aeronautici, ingegneri edili, ingegneri radioelettricisti, ingegneri di armamento ed ingegneri chimici).

I tenenti del genio aeronautico sono obbligati a seguire la specializzazione che per ciascuno di loro viene prescritta, ed a compiere i corsi, ai quali saranno comandati, per poterla conseguire.

Art. 12.

In relazione a quanto previsto dall'art. 5, lettera *e*), la Commissione esaminatrice, ove lo ritenga opportuno, ha anche facoltà di richiedere che i candidati si assoggettino a compiere un esperimento di volo, come passeggieri.

Art. 13.

Gli aspiranti al concorso che abbisognassero di maggiori notizie potranno rivolgersi al Ministero dell'aeronautica, Direzione generale del personale militare e delle scuole, Palazzo Viminale, Roma.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 5 aprile 1929 - Anno VII

p. *Il Ministro*: BALBO.

## Programmi di esame per i concorrenti al grado di tenente nel Corpo del genio aeronautico.

### 1° *Esame*. — MECCANICA RAZIONALE.

1. Vettori — Prodotto scalare e vettoriale — Momenti — Riduzione di un sistema ad un vettore ed una coppia — Asse centrale.

2. Derivata di un vettore e di un punto — Integrazione di un vettore — I tre vettori unitari: tangente, normale principale e binormale — Lavoro di un vettore — Gradiente di uno scalare.

3. Cinematica del punto — Velocità — Moto con velocità costante — Accelerazione — Componenti normale e tangenziale della accelerazione.

4. Moto con accelerazione data — Caso dell'accelerazione costante — Moto dei gravi — Moto piano.

5. Moto circolare — Moto armonico — Moto centrale — Moto Kepleriano — Moto elicoidale uniforme.

6. Cinematica dei moti rigidi — Caratteristiche dei sistemi rigidi — Moto traslatorio — Moto rotatorio.

7. Composizione di moti rigidi ed in particolare di moti traslatori e rotatori — Moto rototraslatorio — Moto rigido generale — Moto istantaneo.

8. Moto assoluto e relativo — Velocità ed accelerazione nel moto relativo — Teorema di Coriolis.

9. Moti relativi particolari: rispetto ad una traslazione, rispetto ad una rotazione e rispetto ad un moto elicoidale uniforme.

10. Elementi della meccanica: forza e massa — Leggi fondamentali della meccanica — Forze speciali (posizionali, conservative, di gravità o dipendenti dalla sola velocità).

11. Equazioni del moto — Lavoro di una forza — Potenza — Quantità di moto — Impulso — Forza viva.

12. Unità fondamentali in meccanica — Sistema assoluto — Sistema C.G.S. — Omogeneità delle grandezze meccaniche — Modelli meccanici — Regola di Newton.

13. Centro di massa di un sistema di punti materiali — Momenti statici — Baricentri di linee, di superfici e di volumi — Applicazioni — Teoremi di Guldino.

14. Momento d'inerzia di un sistema di punti materiali — Ellisoide d'inerzia — Assi e piani principali d'inerzia — Applicazioni.

15. Statica del punto materiale — Attrito — Equazioni cardinali della statica.

16. Statica dei sistemi rigidi — Sistema rigido con un punto fisso o con un asse fisso o con un asse scorrevole su se stesso.

17. Statica dei sistemi articolati e dei fili — Casi particolari — Catenaria omogenea.

18. Dinamica del punto materiale — Equazioni intrinseche — Moto rettilineo — Caduta dei gravi — Moto curvilineo.

19. Dinamica del punto vincolato a muoversi su una linea liscia — Pendolo semplice — Piccole oscillazioni — Forza centrifuga.

20. Dinamica del punto vincolato a muoversi su una linea con attrito o su una superficie senza o con attrito.

21. Generalità sul movimento dei sistemi materiali — Quantità di moto — Momento delle quantità di moto.

22. Equazioni cardinali della dinamica — Principio del moto del baricentro — Spostamenti effettivi o virtuali — Spostamenti rigidi — Grado di libertà.

23. Principio dei lavori virtuali — Principio di d'Alembert — Applicazioni — Integrale delle forze vive.

24. Dinamica dei moti rigidi — Lavoro — Forza viva — Quantità di moto — Momento delle quantità di moto.

25. Equazioni caratteristiche dei moti rigidi — Moto rigido attorno ad un asse fisso — Pendolo composto.

26. Moto rigido attorno ad un punto fisso — Moto rigido libero.

Il candidato dovrà svolgere un tema a sua scelta fra due che gliene saranno proposti dalla Commissione e consistenti in trattazioni teoriche o in applicazioni pratiche della teoria. Per la preparazione all'esame, tra le opere stampate si consigliano: per la teoria: quelle di *Levi-Civita* ed *Amaldi* o di *Maggi* o di *Burgatti*; e, per le applicazioni gli esercizi e complementi di *Bisconcini*.

### 2° *Esame*. — LINGUE ESTERE.

Le prove di lingue estere consisteranno in traduzioni di brani di argomenti di carattere tecnico, tolti da riviste francesi, inglesi e tedesche.

E' obbligatoria la sola traduzione dal francese mentre quella dal tedesco o dall'inglese sono facoltative.

Per le prove è permesso l'uso del vocabolario.

### 3° *Esame*. — DISEGNO.

La prova di disegno consiste:

*a*) nel calcolare e disegnare, seduta stante, e secondo i dati che verranno forniti dalla Commissione, organi elementari di macchine, o macchinari completi non molto complessi;

ovvero:

*b*) nel disegnare qualche particolare di costruzioni civili, o qualche opera completa semplice, o qualche elemento di decorazione nei vari stili architettonici;

ovvero:

*c*) nel risolvere graficamente un problema di geometria descrittiva, in proiezione di Monge.

Il candidato svolgerà, a sua scelta, uno dei sei temi che gli verranno proposti (due in relazione al comma *a*), due in relazione al comma *b*), e due in relazione al comma *c*).

4° *Esame.* — MECCANICA APPLICATA ALLE COSTRUZIONI O MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE O ELETTROTECNICA GENERALE.

a) *Meccanica applicata alle costruzioni.*

1. Tensioni interne nei solidi elastici — Equazioni dell'equilibrio — Modo di variare delle tensioni intorno ad un punto — Ellissoide delle tensioni — Tensioni principali — Tensioni tangenziali.

2° Deformazioni in un punto interno di un solido elastico — Caratteristiche delle deformazioni — Dilatazioni e scorrimenti — Relazioni tra le tensioni e le caratteristiche delle deformazioni.

3° Solidi elastici isotropi — Dilatazioni principali — Equazioni dei lavori virtuali — Solidi staticamente indeterminati — Teoremi di Betti, di Maxwell, di Clapeyron e di Castigliano.

4° Tensione o pressione — Flessione — Taglio — Torsione — Equazioni di stabilità — Lavoro di deformazione.

5° Casi composti di sollecitazione dei solidi elastici ad asse rettilineo — Flessione e taglio — Tensione o pressione e flessione — Tensione o pressione e taglio — Tensione o pressione e torsione — Flessione e torsione — Taglio e torsione.

6° Solidi a semplice curvatura — Tensioni tangenziali e normali — Equazione di stabilità — Lastre piane di forma circolare, quadrata o rettangolare.

7° Travature reticolari piane staticamente determinate — Vincoli — Travature caricate ai nodi e sulle aste — Cenno sulle travature nello spazio.

8° Travature reticolari piane staticamente indeterminate — Sforzi nelle aste — Spostamenti dei nodi — Teoremi derivanti dall'equazione dei lavori virtuali.

9° Solidi cimentati a tensione o pressione, flessione e taglio — Travature staticamente indeterminate.

10° Travi appoggiate alle estremità e percorse da carichi mobili — Travi a carico diretto ed indiretto — Trave continua percorsa da carico mobile.

b) *Meccanica applicata alle macchine.*

1° Equilibrio dinamico dei sistemi materiali rigidi, liberi e soggetti a vincoli — Teorema della conservazione del centro di massa.

2° Rendimento delle macchine, attrito radente e volvente, coefficiente di attrito, suoi valori e sua misura: applicazione ai sopporti portanti e di spinta — Sollecitazioni dovute alla forza centrifuga nei tamburi e nei dischi girevoli attorno al loro asse.

3° Teorema del d'Alembert e sua applicazione al moto di traslazione — Trasmissione del movimento tra due assi paralleli, normali, o comunque inclinati tra loro mediante elementi rigidi.

4° Vari tipi di ruote dentate e di dentature — Vite perpetua e sua applicazione — Calcolo degli ingranaggi.

5° Applicazione del teorema del d'Alembert al movimento di rotazione; azione di scuotimento — Effetti giroscopici.

6° Teoria e calcolo dei volanti e dei contrappesi e loro applicazione alle camme.

7° Teorema delle forze vive e sue applicazioni — Trasformazione del movimento circolare continuo in movimento rettilineo alternato — Parallelogrammi articolati; biella e manovella; diagrammi delle velocità e delle accelerazioni.

8° Teoria dinamica della trasmissione mediante cinghie e funi — Paranchi.

9° Regolatori e loro ufficio; staticità, stabilità, gradi di insensibilità; regolazione diretta ed indiretta; servo motori.

10° Calcolo degli alberi di trasmissione — Velocità critica degli alberi — Calcolo delle molle ad elica cilindrica.

c) *Elettrotecnica generale.*

Nozioni fondamentali di elettrostatica — Condensatori — Correnti continue — Legge di Ohm — Principi di Kirkoff — Circuiti derivati — Lavoro di una corrente — Legge di Joule — Leggi dell'elettrolisi — Unità elettrostatiche ed elettromagnetiche sistema C.G.S. e sistema pratico — Galvanometri — Metodi di misura delle resistenze.

Macchine generatrici di corrente continua — Dinamo con induttori bipolari e multipolari — Avvolgimenti dell'indotto, chiusi ed aperti ad anello ed a tamburo — Espressione della forza elettromotrice — Sistemi diversi di eccitazione — Curva di magnetizzazione — Reazione d'indotto — Commutazione — Poli di commutazione — Avvolgimenti compensatori — Costruzione meccanica delle dinamo — Trasformatori statici — Teoria del trasformatore ideale (senza perdita di energia e senza dispersione magnetica) e del trasformatore reale; diagrammi relativi — Costruzione dei trasformatori e loro raffreddamento — Autotrasformatori — Trasformatori di misura — Campo magnetico — Influenza magnetica — Teoria molecolare del magnetismo — Momento magnetico — Intensità di magnetizzazione — Densità superficiale — Forza nell'interno di un magnete — Induzione magnetica — Circuito magnetico — Curva normale di magnetizzazione — Permeabilità — Isteresi — Illuminazione elettrica — Lampade ad incandescenza e lampade ad arco, consumo specifico.

Caratteristica statica, dinamica ed esterna delle dinamo — Riscaldamento — Rendimento, accoppiamento delle dinamo — Macchine generatrici di corrente alternativa, monofase e polifase — Loro costruzione — Avvolgimento di armatura — Espressione della forza elettromotrice — Reazione d'indotto — Diagramma dell'alternatore — Caratteristica esterna — Accoppiamento degli alternatori.

Azioni magnetiche prodotte da correnti elettriche — Campo nell'interno di una bobina anulare — Equivalenza tra lamina magnetica e corrente in circuito chiuso — Forza elettromotrice di induzione elettromagnetica — Trasformazione di lavoro meccanico in elettrico — Legge di Lenz — Autoinduzione — Mutua induzione — Correnti variabili — Extra correnti di apertura e di chiusura — Rocchetto di Rumkorff — Correnti parassite.

Tipi principali di pile elettriche — Polarizzazione — Accumulatori ad elettrodi di piombo — Variazione della loro tensione alla carica ed alla scarica — Capacità — Rendimento in amperore, ed in wattore — Batteria di accumulatori in parallelo ad una dinamo in derivazione — Inseritori semplici e doppi di accumulatori — Motori a corrente alternativa sincroni — Avviamento — Diagramma del motore sincrono — Espressione della potenza motrice — Funzionamento ad eccitazione costante e carico variabile — Funzionamento a carico costante ed eccitazione variabile — Correnti alternative — Definizioni principali — Lavoro e potenza di una corrente alternativa — Fattori di potenza — Rappresentazione vettoriale delle grandezze sinusoidali — Circuiti a corrente alternativa con resistenza o autoinduzione o capacità, o con combinazione di questi elementi in serie o in parallelo; diagrammi e formule relative — Risonanza — Motori a corrente continua — Equazioni fondamentali — Autoregolazione della corrente — Modo di variare della coppia motrice e della velocità in funzione del carico, avviamento, regolazione della velocità del motore eccitato in serie ed in quello eccitato in derivazione — Motori Compound — Frenamento elettrico — Motori asincroni — Variazioni della coppia motrice in funzione dello scorrimento; oppure della velocità del motore — Rendimento del motore — Analogia con i trasformatori — Costruzione meccanica — Avviamento.

Sistemi polifasi con speciale riguardo al sistema trifase — Concatenamenti — Potenza di un sistema polifase — Campi rotanti — Misura delle intensità di corrente; della tensione, del lavoro, e della potenza per corrente continua e per corrente alternativa — Tipi speciali per amperometri, voltometri, contatori, wattmetri.

Condutture elettriche — Riscaldamento di una conduttura — Sezione più economica — Condutture aperte, ramificate e chiuse — Distribuzione in serie, in parallelo e miste — Distribuzione a tre fili — Metodi di divisione della tensione — Distribuzione con alimentazione — Distribuzione a corrente alternativa trifase diretta ed indiretta — Motori asincromi monofasi; coppia motrice; avviamento — Motori per corrente alternativa con commutazione, motori in serie, motore a repulsione — Trasformazione della natura delle correnti convertitrici ad unica armatura; rapporto di trasformazione e corrente nell'indotto.

Il candidato dovrà svolgere, a sua scelta, uno dei sei temi che saranno proposti dalla Commissione esaminatrice (due sulla meccanica applicata alle costruzioni, due sulla meccanica applicata alle macchine e due sull'elettrotecnica generale).

Su ognuno dei programmi saranno dati due temi: uno consistente in una trattazione teorica ed uno consistente in una applicazione pratica.

5° *Esame.* — MACCHINE TERMICHE ED IDRAULICHE O COSTRUZIONI CIVILI O CHIMICA TECNOLOGICA.

a) *Macchine termiche ed idrauliche.*

1° Proprietà fondamentali e trasformazioni principali dei gas perfetti e dei gas reali, dei vapori saturi e surriscaldati — Teoria cinetica dei gas.

2° Principio di Mayer e di Carnot — Cicli delle macchine termiche ideali — Loro imperfezioni nelle macchine reali — Entropia — Diagrammi entropici — Diagrammi di Mollier — Compressori — Distribuzione di energia con aria compressa — Macchine frigorifere.

3° Pressione idrostatica sopra una superficie piana — Velocità di efflusso dell'acqua nei tubi — Calcolo delle condotte forzate — Distribuzione di energia con acqua in pressione.

4° Combustibili — Potere calorifico, evaporante ed irradiante — Peso e volume dell'aria necessaria alla combustione — Peso e volume dei prodotti della combustione.

5° Trasmissione del calore — Conduttività interna ed esterna — Trasmissione tra fluidi stagnanti e tra fluidi in movimento — Coefficiente di trasmissione.

6° Generatori del vapore dei vari tipi — Caratteri differenziali — Rendimento e calcolo delle loro dimensioni principali — Accessori principali per il loro funzionamento e per aumentare il rendimento — Varie specie di focolari per combustibili — Gassogeni.

7° Pressione idraulica esercitata da una vena d'acqua contro una superficie piana e curva fissa o mobile — Perdita di carico dovuta all'urto, all'attrito, cambiamenti di direzione e di sezione.

8° Movimento dei fluidi aeriformi — Equazioni del moto e della continuità — Efflusso di un gas — Moto nei condotti — Efflusso e moto nei condotti dei vapori — Iniettori ed eiettori — Calcolo delle resistenze passive.

9° Teoria generale dei camini — Dati pratici ed applicazione della teoria al caso particolare del calcolo di un fumaiolo per caldaia a vapore fissa — Tiraggio naturale e forzato delle caldaie — Ventilatori — Loro calcolo.

10° Motrici idrauliche, espressione del lavoro — Turbine ed azione, ruote Pelton, caratteristiche principali e metodo di calcolo.

11° Motrici a vapore alternative — Principio dell'espansione multipla — Rendimento e calcolo — Distribuzione del vapore — Periodi principali e secondari — Studio della distribuzione — Diagrammi — Descrizione e teoria dei principali sistemi di distribuzione con o senza eccentrici.

12° Distribuzione di precisione con valvole e rubinetti — Macchine a vapore ad equicorrente (tipo Stumpf) — Legge di variazione dei momenti di torsione sull'asse motore.

13° Influenza dell'inerzia delle masse in movimento — Organi compensatori — Studio generale del bilanciamento delle macchine a vapore — Misura della potenza indicata e strumenti relativi.

14° Principali tipi di turbine idrauliche a reazione — Caratteristiche e metodo di calcolo.

15° Turbine a vapore — Principio dell'azione e della reazione — Salti di velocità e di pressione — Impiego del vapore surriscaldato — Speciale importanza dell'apparecchio di condensazione — Classificazione e descrizione dei tipi più conosciuti — Loro organi caratteristici e cenni sulla loro costruzione — Dati pratici di rendimento dei vari tipi di turbine — Schema di procedimento per il calcolo di una turbina a vapore — Tipi principali di condensatori.

16° Pompe idrauliche a stantuffo — Criteri di calcolo — Pulsometri — Iniettori ed eiettori — Pompe rotative — Metodi di calcolo.

17° Motori a combustione interna, sia a scoppio che ad introduzione di calore a pressione costante — Cicli teorici e cicli pratici a quattro e a due tempi — Cenni descrittivi sui tipi più conosciuti dei detti motori — Loro impiego — Dati pratici di rendimento — Schema di procedimento per il calcolo di uno dei detti motori.

18° Pompe centrifughe per basse, medie ed alte prevalenze — Tipi diversi — Metodi di calcolo — Pompa ad aria di condensatori — Tipi diversi — Metodi di calcolo.

b) *Costruzioni civili.*

1° Teoria del cemento armato — Leggi delle deformazioni — Calcolo di verifica e diretto degli elementi che comunemente s'impiegano nelle costruzioni — Travi — Solai — Colonne.

2° Tracciamento delle strade ordinarie e delle ferrovie — Limiti di pendenza — Raggi delle curve — Strade nazionali, provinciali e comunali — Ferrovie — Tramvie — Principali dimensioni e forme del corpo stradale e relative opere d'arte — Movimenti dei materiali — Consolidamento dei terrapieni e delle trincee in terreni franosi — Opere di presidio contro le piene e le mareggiate.

3° Muri di sostegno — Ponti e viadotti — Fondazioni ordinarie e pneumatiche — Calcoli di resistenza — Armature — Gallerie — Tipi principali secondo la qualità dei terreni da attraversare — Metodi di attacco — Perforazione ordinaria e meccanica.

4° Ponti metallici ed in legname e calcoli di resistenza relativi — Prove di materiali in officina — Prove statiche e dinamiche.

5° Idrografia — Fisica ed idrometria dei corsi d'acqua.

6° Correzione e sistemazione dei fiumi e torrenti ed opere di difesa relative — Imboschimento — Briglie — Arginature — Bacini di ritenuta.

7° Canali di navigazione, di irrigazioni ed industriali — Opere d'arte relative.

8° Allacciamento, derivazione e distribuzione delle acque potabili — Canalizzazione nelle città — Fognature.

9° Bonificazioni — Colmate naturali ed artificiali — Prosciugamento meccanico — Canali di scolo — Fognature dei terreni.

10° Opere marittime — Moli e dighe — Scali — Darsena — Bacini di raddobbo — Scivoli per idrovolanti — Ormeggi — Fari e fanali — Boe.

11° Costruzioni civili e rurali — Edifici pubblici — Hangars — Calcoli statici relativi alle varie parti degli edifici.

12° Volte e soffitti — Solai — Pavimenti — Coperture — Incavallature e centine in legno ed in ferro — Tettoie — Pensiline — Pozzi neri.

13° Riscaldamento, ventilazione ed illuminazione degli edifici.

c) *Chimica tecnologica.*

Prova di analisi chimico-tecnologica su materiale d'uso nella Regia aeronautica — Analisi di vernice — Determinazione di fosforo, zolfo, carbonio in un acciaio — Rame e stagno in un bronzo (per elettrolisi) — Numero di iodio in sostanza grassa — Numero di saponificazione — Sostanze grasse in olio minerale — Analisi di una miscela di gas, con gli apparecchi Hempel.

Il candidato dovrà svolgere, a sua scelta, uno dei sei temi proposti dalla Commissione esaminatrice (due sulle macchine termiche ed idrauliche, due sulle costruzioni civili, e due di chimica tecnologica).

I primi quattro dei suddetti temi consisteranno in trattazioni teoriche, o in applicazioni pratiche, delle nozioni richieste dai programmi, mentre quelli di chimica tecnologica consisteranno in prove da eseguirsi in gabinetto, delle quali il candidato dovrà riferire con dettagliata relazione.

(2238)

## MINISTERO DELLE COLONIE

### Concorso ad un posto di tecnico-cartografo specializzato, litografo torcoliere-macchinista.

Nell'Amministrazione coloniale è disponibile un posto di tecnico-cartografo specializzato, litografo torcoliere-macchinista, grado 11°, gruppo *C*, con l'annuo stipendio iniziale di L. 7000, oltre le indennità di servizio attivo in L. 1700, con aumenti graduali quadriennali fino ad un massimo di L. 9500, oltre le indennità caro-viveri.

Chiunque ritenga di possedere i requisiti necessari può presentare domanda redatta in carta da bollo da L. 3 al Ministero delle colonie non oltre il 31 maggio 1929. Alla domanda dovranno essere allegati:

*a*) certificato del podestà del Comune di origine (legalizzato dal presidente del Tribunale) di data non anteriore ai tre mesi da quella della presentazione, dal quale risulti che il richiedente è cittadino italiano;

*b*) certificato di moralità rilasciato dal podestà del Comune di attuale residenza (legalizzato dal Prefetto) di data non anteriore ai tre mesi da quella della presentazione;

*c*) certificato generale rilasciato dal casellario giudiziario del Tribunale civile e penale del luogo di nascita (legalizzato dal presidente del Tribunale) di data non anteriore ai tre mesi da quella di presentazione;

*d*) titoli o documenti che comprovino la capacità professionale del richiedente.

L'Amministrazione si riserva di sottoporre i richiedenti ad esperimento pratico di trasporti litografici e stampa in macchina e lavorazioni inerenti che sarà tenuto in Roma, presso la sede del Ministero.

p. *Il Ministro*: De Bono.

(2276)

Rossi Enrico, *gerente*

Roma — Stabilimento Poligrafico dello Stato G. C.